

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2127 del 05/12/2022

Seduta Num. 50

Questo lunedì 05 **del mese di** Dicembre
dell' anno 2022 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Priolo Irene	Vicepresidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore
10) Taruffi Igor	Assessore

Presiede il Vicepresidente Priolo Irene
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2022/2266 del 30/11/2022

Struttura proponente: SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: VICEPRESIDENTE ASSESSORE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA,
CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, AMBIENTE, DIFESA DEL
SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: ADESIONE AL PROGETTO MOVE-IN (MONITORAGGIO DEI VEICOLI
INQUINANTI) DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 745/2022.
APPROVAZIONE DOCUMENTI TECNICI PER L'AVVIO DEL PROGETTO.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Katia Raffaelli

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la direttiva comunitaria 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il Decreto legislativo 3 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 115 dell'11 aprile 2017 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020), in attuazione del d.lgs. 155/2010;
- la sentenza del 10 novembre 2020, pronunciata dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea nella causa C-644/18 della Commissione europea contro la Repubblica italiana riguardante la violazione degli articoli 13 e 23 della Direttiva 2008/50/CE in materia di qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa ed in particolare per il superamento del valore limite giornaliero di PM10 che, in Emilia-Romagna, riguarda le zone della Pianura est e della Pianura ovest;
- le deliberazioni n. 33 del 13/01/2021, 189 del 15/02/2021 e 2130 del 13/12/2021, con le quali sono state approvate misure straordinarie, sia strutturali che emergenziali, per la tutela della qualità dell'aria, al fine di dare attuazione alla sentenza di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea e di conseguire in tempi rapidi il rispetto del valore limite giornaliero di PM10, ampliando l'ambito territoriale di applicazione di queste misure alla totalità delle zone di Pianura est e ovest;
- la deliberazione n. 2130 del 13/12/2021 con la quale sono state prorogate le disposizioni del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020) fino all'approvazione del nuovo Piano e sono state stabilite le limitazioni alla circolazione nelle zone di Pianura est e ovest a decorre da ottobre 2022;

Richiamate, pertanto, le misure di limitazione alla circolazione dei veicoli privati previste dal PAIR 2020 e dai successivi atti integrativi nei Comuni dell'agglomerato di Bologna e nei Comuni delle zone di Pianura Ovest e Pianura Est;

Vista, altresì, la legge regionale 3 agosto 2022, n. 11, che, all'articolo 34, ha previsto la base giuridica per il trattamento dei dati personali relativi alle misure per il contenimento dell'inquinamento derivante dal traffico veicolare correlati al progetto Move-In;

Viste, inoltre:

- la deliberazione n. 745 del 16/5/2022 che ha stabilito di aderire, adeguandolo alla realtà dell'Emilia-Romagna, al progetto Move-In (MOnitoraggio dei VEicoli INquinanti), per la misurazione e trasmissione delle percorrenze dei veicoli privati, approvato dalla Regione Lombardia con la deliberazione di Giunta n. XI/1318 del 25/02/2019;
- la deliberazione n. 1101 del 4/07/2022 che ha approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Emilia-Romagna e Regione Lombardia, per il risanamento della qualità dell'aria attraverso l'estensione del progetto integrato Move-In (MOnitoraggio dei VEicoli INquinanti) al territorio emiliano romagnolo, sottoscritto digitalmente in data 18/07/2022;
- la deliberazione n. 1622 del 28/09/2022 che, in attuazione all'Accordo citato, ha approvato l'"Avviso pubblico per manifestazione di interesse per l'accreditamento dei *Telematic Service Providers* per l'attuazione del progetto Move-In sul territorio emiliano-romagnolo con possibile estensione ad altri territori regionali in attuazione alla deliberazione n. 745 del 16/5/2022", nonché lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Emilia-Romagna e gli operatori TSP accreditati, per la definizione degli impegni reciproci, e l'atto di nomina dei TSP quali Responsabili del Trattamento dei dati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679;

Considerato che, ai fini dell'attuazione del servizio Move-In, l'Accordo di collaborazione citato prevede una serie di impegni reciproci delle parti fra i quali, per l'Emilia-Romagna, in quanto Titolare del trattamento dei dati personali, quello di nominare ARIA S.p.A., società *in house* di Regione Lombardia, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 del GDPR, e di mettere in atto le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nel trattamento dei dati personali già in uso presso l'applicativo Move-In;

Atteso che, per l'attivazione del progetto Move-In, in particolare, sono necessarie:

1. l'individuazione delle aree geografiche regionali in cui è attivo il sistema Move-In;
2. la descrizione del servizio Move-In, le modalità e tempistiche di adesione e revoca, i costi e gli effetti per i cittadini aderenti, le modalità di controllo da parte dei soggetti preposti;
3. la definizione di soglie chilometriche, specifiche per ciascuna categoria e classe ambientale di veicolo, che potranno essere percorse annualmente sul territorio dei Comuni interessati da limitazioni alla circolazione per motivi ambientali e i criteri di premialità degli stili di

guida virtuosi dal punto di vista dei consumi e delle emissioni del veicolo;

4. le valutazioni emissive, elaborate a cura di Arpae relativamente alle citate soglie chilometriche annuali ammesse per categoria di veicolo, per garantire il rispetto delle previsioni di riduzione delle emissioni inquinanti del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020);
5. la descrizione di dettaglio delle attività di trattamento dei dati personali correlati alla implementazione e gestione del servizio Move-In;

Dato atto che i documenti indicati al predetto punto 2, che descrivono il servizio Move-In, devono essere redatti in modo armonizzato e coerente con i documenti assunti dalla Regione Lombardia e dalla Regione Piemonte, fatte salve le personalizzazioni derivanti dalle peculiarità del territorio emiliano-romagnolo, in quanto il sistema utilizzato è il medesimo;

Dato atto, inoltre, che le limitazioni alla circolazione dei veicoli disposte dai piani di qualità dell'aria regionali, per essere attive ed efficaci sul territorio dei Comuni interessati, devono essere oggetto di specifica ordinanza del sindaco, adottata ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada);

Considerato che il progetto Move-In, per espletare la sua efficacia, deve, pertanto, essere attuato dai medesimi Comuni con specifica ordinanza sindacale;

Specificato che il servizio Move-In, così come anche le limitazioni alla circolazione, trovano applicazione nei Comuni derivanti da fusione limitatamente agli ambiti territoriali dei Comuni di origine, individuati come zona "Pianura est" o "Pianura ovest";

Ritenuto opportuno demandare all'Area Qualità dell'aria e agenti fisici il monitoraggio periodico dell'efficacia del sistema Move-In, in termini di adesione e di effetti ambientali, la rivalutazione della correttezza dei parametri di funzionamento, con particolare riferimento alle soglie chilometriche, specifiche per ogni categoria e classe ambientale di veicolo e ai criteri di premialità e stili di guida virtuosi, di cui all'allegato C al presente atto;

Ritenuto, pertanto:

- di approvare l'Atto di nomina di ARIA S.p.A., società *in house* di Regione Lombardia, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 del GDPR;

- di autorizzare alla sottoscrizione dell'atto di nomina sopra citato, in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna, il Responsabile all'Area Qualità dell'aria e agenti fisici, ai sensi della normativa vigente;
- di autorizzare altresì il Responsabile dell'Area Qualità dell'aria e agenti fisici ad apportare modifiche non sostanziali all'atto di nomina, che si rendessero necessarie, ai sensi della normativa vigente;

Ritenuto, quindi, di approvare i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato A, "AREE GEOGRAFICHE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA IN CUI È ATTIVO IL SISTEMA MOVE-IN", che individua il territorio regionale in cui è attivo il servizio Move-In;
- Allegato B, "DESCRIZIONE DEL SERVIZIO MOVE-IN, MODALITÀ DI ADESIONE ED EFFETTI" che descrive il servizio Move-In, e, in particolare, le modalità e tempistiche di adesione e di revoca, i costi e gli effetti per i cittadini aderenti, le modalità di controllo dei soggetti preposti;
- Allegato C, "SOGLIE CHILOMETRICHE ANNUALI E CRITERI DI PREMIALITÀ DI STILI DI GUIDA VIRTUOSI", che riporta le soglie chilometriche, specifiche per categoria e classe ambientale di veicolo, che potranno essere percorse annualmente, sul territorio dei Comuni interessati da limitazioni alla circolazione per motivi ambientali, utilizzando il servizio Move-In, unitamente ai criteri di premialità degli stili di guida virtuosi dal punto di vista dei consumi e delle emissioni del veicolo;
- Allegato D, "VALUTAZIONI EMISSIVE DEL PROGETTO MOVE-IN", che riporta il contributo tecnico di ARPAE al progetto Move-In, per la definizione delle soglie chilometriche annuali;
- Allegato E, "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI", che descrive nel dettaglio le attività di trattamento dei dati personali correlati alla implementazione e gestione del servizio Move-In;
- Allegato F, "NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI", che contiene l'atto di nomina di ARIA S.p.A. quale Responsabile del Trattamento, ai sensi dell'art. 28, parr. 1 e 3, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR)";

Richiamati per gli aspetti organizzativi e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, i seguenti atti:

- la Legge regionale 26/11/2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le proprie deliberazioni n. 324 e n. 325 del 07/03/2022, rispettivamente "Disciplina Organica in materia di

organizzazione dell'Ente e gestione del personale" e "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale", entrambe con decorrenza dal 1/4/2022;

- la propria deliberazione n. 426 del 21/3/2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 5615 del 25/3/2022 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione Aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna", da applicare in combinato disposto e coerenza con quanto previsto successivamente dalla citata deliberazione n. 324/2022;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- il D.lgs. 14/3/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la propria deliberazione n. 111 del 31/1/2022" Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021;
- la determinazione dirigenziale n.2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. anno 2022.";
- la propria deliberazione 1846/2022 recante "Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2022-2024";
- la determinazione del Direttore Generale Cura del territorio e dell'ambiente n. 23659 del 30/11/2022 "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura del Territorio e ambiente";

Attestata la regolarità dell'istruttoria e l'assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore Transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Allegato A, "AREE GEOGRAFICHE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA IN CUI È ATTIVO IL SISTEMA MOVE-IN", che individua il territorio regionale in cui è attivo il servizio Move-In;
 - Allegato B, "DESCRIZIONE DEL SERVIZIO MOVE-IN, MODALITÀ DI ADESIONE ED EFFETTI" che descrive il servizio Move-In, e, in particolare, le modalità e tempistiche di adesione e di revoca, i costi e gli effetti per i cittadini aderenti, le modalità di controllo dei soggetti preposti;
 - Allegato C, "SOGLIE CHILOMETRICHE ANNUALI E CRITERI DI PREMIALITÀ DI STILI DI GUIDA VIRTUOSI", che riporta le soglie chilometriche, specifiche per categoria e classe ambientale di veicolo, che potranno essere percorse annualmente, sul territorio dei Comuni interessati da limitazioni alla circolazione per motivi ambientali, utilizzando il servizio Move-In, unitamente ai criteri di premialità degli stili di guida virtuosi dal punto di vista dei consumi e delle emissioni del veicolo;
 - Allegato D, "VALUTAZIONI EMISSIVE DEL PROGETTO MOVE-IN", che riporta il contributo tecnico di ARPAE al progetto Move-In, per la definizione delle soglie chilometriche annuali;
 - Allegato E, "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI", che descrive nel dettaglio le attività di trattamento dei dati personali correlati alla implementazione e gestione del servizio Move-In;
 - Allegato F, "NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI", che contiene l'atto di nomina di ARIA S.p.A. quale Responsabile del Trattamento, ai sensi dell'art. 28, parr. 1 e 3, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR)";
2. di demandare all'Area Qualità dell'aria e agenti fisici il monitoraggio periodico dell'efficacia del sistema Move-In, in termini di adesione e di effetti ambientali, la rivalutazione della correttezza dei parametri di funzionamento, con particolare riferimento alle soglie chilometriche, specifiche per ogni categoria e classe ambientale di veicolo e ai criteri di premialità e stili di guida virtuosi, di cui all'allegato C al presente atto;
3. di autorizzare alla sottoscrizione dell'atto di nomina, di cui all'allegato F sopra citato, in rappresentanza della Regione

Emilia-Romagna, il Responsabile all'Area Qualità dell'aria e agenti fisici, ai sensi della normativa vigente;

4. di autorizzare altresì il Responsabile dell'Area Qualità dell'aria e agenti fisici ad apportare modifiche non sostanziali al suddetto atto di nomina, che si rendessero necessarie, ai sensi della normativa vigente;
5. di stabilire che l'avvio del servizio Move-In e tutte le informazioni necessarie e rilevanti in merito saranno comunicati attraverso il sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna, nel portale Ambiente e sul sito tematico Aria;
6. che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
7. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

AREE GEOGRAFICHE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA IN CUI È ATTIVO IL SISTEMA MOVE-IN

I territori dei Comuni interessati dalle limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti sono stati ripartiti in due aree distinte sulla base della tipologia di mezzi limitati. Di seguito si riporta la descrizione di dettaglio delle due aree e la rappresentazione cartografica delle stesse (Figura 1).

Area 1 - Corrisponde al territorio dei Comuni, interessati da limitazioni alla circolazione per motivi ambientali e aderenti al servizio Move-In, con popolazione superiore a 30.000 abitanti o appartenenti alla zona classificata ai fini della qualità dell'aria "Agglomerato di Bologna" (codice zona IT0890) oppure aderenti volontari alle limitazioni previste per i Comuni più grandi (elenco dei Comuni in tabella 1).

Tipologia di veicoli interessati:

- Diesel euro 0-4
- Benzina euro 0-2
- GPL/CH4 (mono e bifuel) euro 0-1
- Motoveicoli e motocicli 0-1

Area 2 - Corrisponde al territorio dei Comuni, interessati da limitazioni alla circolazione per motivi ambientali e aderenti al servizio Move-In, con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti che risultano compresi nelle zone classificate ai fini della qualità dell'aria "Pianura ovest" (codice zona IT0892) e "Pianura est" (codice zona IT0893) (elenco dei Comuni in tabella 2).

Tipologia di veicoli interessati:

- Diesel euro 0-3
- Benzina euro 0-2
- GPL/CH4 (mono e bifuel) euro 0-1
- Motoveicoli e motocicli 0-1.

Il servizio Move-In, come anche le limitazioni alla circolazione, si applicano ai Comuni derivanti da fusione limitatamente agli ambiti territoriali dei Comuni di origine, individuati come zona "Pianura est" o "Pianura ovest".

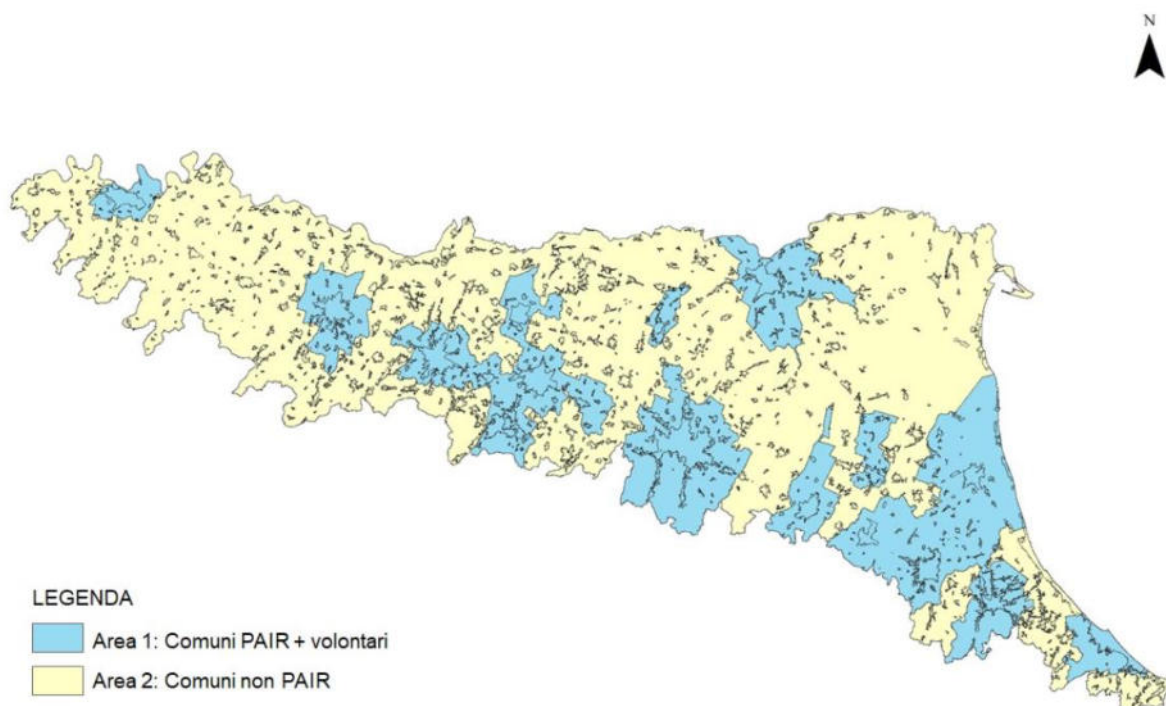


Figura 1: Rappresentazione cartografica delle due aree di applicazione del servizio MOVE-IN.

Tabella 1 - AREA 1				
PROVINCIA	COD ISTAT	COMUNE	ZONA	Nome ZONA
BO	37002	Argelato	IT0890	Agglomerato
BO	37006	Bologna	IT0890	Agglomerato
BO	37009	Calderara di Reno	IT0890	Agglomerato
BO	37011	Casalecchio di Reno	IT0890	Agglomerato
BO	37019	Castel Maggiore	IT0890	Agglomerato
BO	37021	Castenaso	IT0890	Agglomerato
BO	37030	Granarolo dell'Emilia	IT0890	Agglomerato
BO	37032	Imola	IT0893	Pianura Est
BO	37046	Ozzano dell'Emilia	IT0890	Agglomerato
BO	37047	Pianoro	IT0890	Agglomerato
BO	37054	San Lazzaro di Savena	IT0890	Agglomerato
BO	37057	Sasso Marconi	IT0890	Agglomerato
BO	37060	Zola Predosa	IT0890	Agglomerato
FC	40007	Cesena	IT0893	Pianura Est
FC	40012	Forlì	IT0893	Pianura Est
FE	38004	Cento	IT0893	Pianura Est
FE	38008	Ferrara	IT0893	Pianura Est
MO	36005	Carpi	IT0892	Pianura Ovest
MO	36006	Castelfranco Emilia	IT0892	Pianura Ovest
MO	36013	Fiorano Modenese	IT0892	Pianura Ovest
MO	36015	Formigine	IT0892	Pianura Ovest
MO	36019	Maranello	IT0892	Pianura Ovest
MO	36023	Modena	IT0892	Pianura Ovest
MO	36040	Sassuolo	IT0892	Pianura Ovest
PC	33032	Piacenza	IT0892	Pianura Ovest
PR	34027	Parma	IT0892	Pianura Ovest
RA	39010	Faenza	IT0893	Pianura Est
RA	39012	Lugo	IT0893	Pianura Est
RA	39014	Ravenna	IT0893	Pianura Est
RE	35033	Reggio nell'Emilia	IT0892	Pianura Ovest
RE	35036	Rubiera	IT0892	Pianura Ovest
RN	99013	Riccione	IT0893	Pianura Est
RN	99014	Rimini	IT0893	Pianura Est

Tabella 2 - AREA 2				
PROVINCIA	COD ISTAT	COMUNE	ZONA	Nome ZONA
BO	37001	Anzola dell'Emilia	IT0893	Pianura Est
BO	37003	Baricella	IT0893	Pianura Est
BO	37005	Bentivoglio	IT0893	Pianura Est
BO	37008	Budrio	IT0893	Pianura Est
BO	37016	Castel Guelfo di Bologna	IT0893	Pianura Est
BO	37020	Castel San Pietro Terme	IT0893	Pianura Est
BO	37017	Castello d'Argile	IT0893	Pianura Est
BO	37024	Crevalcore	IT0893	Pianura Est

BO	37025	Dozza	IT0893	Pianura Est
BO	37028	Galliera	IT0893	Pianura Est
BO	37035	Malalbergo	IT0893	Pianura Est
BO	37037	Medicina	IT0893	Pianura Est
BO	37038	Minerbio	IT0893	Pianura Est
BO	37039	Molinella	IT0893	Pianura Est
BO	37045	Mordano	IT0893	Pianura Est
BO	37048	Pieve di Cento	IT0893	Pianura Est
BO	37050	Sala Bolognese	IT0893	Pianura Est
BO	37052	San Giorgio di Piano	IT0893	Pianura Est
BO	37053	San Giovanni in Persiceto	IT0893	Pianura Est
BO	37055	San Pietro in Casale	IT0893	Pianura Est
BO	37056	Sant'Agata Bolognese	IT0893	Pianura Est
BO	37061	Valsamoggia (ex Bazzano, Crespellano, Monteveglio)	IT0893	Pianura Est
FC	40003	Bertinoro	IT0893	Pianura Est
FC	40008	Cesenatico	IT0893	Pianura Est
FC	40013	Forlimpopoli	IT0893	Pianura Est
FC	40015	Gambettola	IT0893	Pianura Est
FC	40016	Gatteo	IT0893	Pianura Est
FC	40018	Longiano	IT0893	Pianura Est
FC	40019	Meldola	IT0893	Pianura Est
FC	40041	San Mauro Pascoli	IT0893	Pianura Est
FC	40045	Savignano sul Rubicone	IT0893	Pianura Est
FE	38001	Argenta	IT0893	Pianura Est
FE	38003	Bondeno	IT0893	Pianura Est
FE	38005	Codigoro	IT0893	Pianura Est
FE	38006	Comacchio	IT0893	Pianura Est
FE	38007	Copparo	IT0893	Pianura Est
FE	38027	Fiscaglia	IT0893	Pianura Est
FE	38025	Goro	IT0893	Pianura Est
FE	38010	Jolanda di Savoia	IT0893	Pianura Est
FE	38011	Lagosanto	IT0893	Pianura Est
FE	38012	Masi Torello	IT0893	Pianura Est
FE	38014	Mesola	IT0893	Pianura Est
FE	38017	Ostellato	IT0893	Pianura Est
FE	38018	Poggio Renatico	IT0893	Pianura Est
FE	38019	Portomaggiore	IT0893	Pianura Est
FE	38029	Riva del Po	IT0893	Pianura Est
FE	38028	Terre del Reno	IT0893	Pianura Est
FE	38030	Tresignana	IT0893	Pianura Est
FE	38022	Vigarano Mainarda	IT0893	Pianura Est
FE	38023	Voghiera	IT0893	Pianura Est
MO	36001	Bastiglia	IT0892	Pianura Ovest
MO	36002	Bomporto	IT0892	Pianura Ovest
MO	36003	Campogalliano	IT0892	Pianura Ovest
MO	36004	Camposanto	IT0892	Pianura Ovest
MO	36007	Castelnuovo Rangone	IT0892	Pianura Ovest

MO	36008	Castelvetro di Modena	IT0892	Pianura Ovest
MO	36009	Cavezzo	IT0892	Pianura Ovest
MO	36010	Concordia sulla Secchia	IT0892	Pianura Ovest
MO	36012	Finale Emilia	IT0892	Pianura Ovest
MO	36021	Medolla	IT0892	Pianura Ovest
MO	36022	Mirandola	IT0892	Pianura Ovest
MO	36027	Nonantola	IT0892	Pianura Ovest
MO	36028	Novi di Modena	IT0892	Pianura Ovest
MO	36034	Ravarino	IT0892	Pianura Ovest
MO	36036	San Cesario sul Panaro	IT0892	Pianura Ovest
MO	36037	San Felice sul Panaro	IT0892	Pianura Ovest
MO	36038	San Possidonio	IT0892	Pianura Ovest
MO	36039	San Prospero	IT0892	Pianura Ovest
MO	36041	Savignano sul Panaro	IT0892	Pianura Ovest
MO	36044	Soliera	IT0892	Pianura Ovest
MO	36045	Spilamberto	IT0892	Pianura Ovest
MO	36046	Vignola	IT0892	Pianura Ovest
PC	33002	Alseno	IT0892	Pianura Ovest
PC	33003	Besenzone	IT0892	Pianura Ovest
PC	33006	Borgonovo Val Tidone	IT0892	Pianura Ovest
PC	33007	Cadeo	IT0892	Pianura Ovest
PC	33008	Calendasco	IT0892	Pianura Ovest
PC	33010	Caorso	IT0892	Pianura Ovest
PC	33011	Carpaneto Piacentino	IT0892	Pianura Ovest
PC	33013	Castel San Giovanni	IT0892	Pianura Ovest
PC	33012	Castell'Arquato	IT0892	Pianura Ovest
PC	33014	Castelvetro Piacentino	IT0892	Pianura Ovest
PC	33018	Cortemaggiore	IT0892	Pianura Ovest
PC	33021	Fiorenzuola d'Arda	IT0892	Pianura Ovest
PC	33022	Gazzola	IT0892	Pianura Ovest
PC	33023	Gossolengo	IT0892	Pianura Ovest
PC	33024	Gragnano Trebbiense	IT0892	Pianura Ovest
PC	33026	Lugagnano Val d'Arda	IT0892	Pianura Ovest
PC	33027	Monticelli d'Ongina	IT0892	Pianura Ovest
PC	33035	Podenzano	IT0892	Pianura Ovest
PC	33036	Ponte Dell'Olio	IT0892	Pianura Ovest
PC	33037	Pontenure	IT0892	Pianura Ovest
PC	33038	Rivergaro	IT0892	Pianura Ovest
PC	33039	Rottofreno	IT0892	Pianura Ovest
PC	33040	San Giorgio Piacentino	IT0892	Pianura Ovest
PC	33041	San Pietro in Cerro	IT0892	Pianura Ovest
PC	33042	Sarmato	IT0892	Pianura Ovest
PC	33044	Vernasca	IT0892	Pianura Ovest
PC	33045	Vigolzone	IT0892	Pianura Ovest
PC	33046	Villanova sull'Arda	IT0892	Pianura Ovest
PR	34007	Busseto	IT0892	Pianura Ovest
PR	34009	Collecchio	IT0892	Pianura Ovest
PR	34010	Colorno	IT0892	Pianura Ovest

PR	34013	Felino	IT0892	Pianura Ovest
PR	34014	Fidenza	IT0892	Pianura Ovest
PR	34015	Fontanellato	IT0892	Pianura Ovest
PR	34016	Fontevivo	IT0892	Pianura Ovest
PR	34017	Fornovo di Taro	IT0892	Pianura Ovest
PR	34018	Langhirano	IT0892	Pianura Ovest
PR	34019	Lesignano de Bagni	IT0892	Pianura Ovest
PR	34020	Medesano	IT0892	Pianura Ovest
PR	34023	Montechiarugolo	IT0892	Pianura Ovest
PR	34025	Noceto	IT0892	Pianura Ovest
PR	34050	Polesine Zibello	IT0892	Pianura Ovest
PR	34030	Roccabianca	IT0892	Pianura Ovest
PR	34031	Sala Baganza	IT0892	Pianura Ovest
PR	34032	Salsomaggiore Terme	IT0892	Pianura Ovest
PR	34033	San Secondo Parmense	IT0892	Pianura Ovest
PR	34049	Sissa Trecasali	IT0892	Pianura Ovest
PR	34036	Soragna	IT0892	Pianura Ovest
PR	34051	Sorbolo Mezzani	IT0892	Pianura Ovest
PR	34041	Torrile	IT0892	Pianura Ovest
PR	34042	Traversetolo	IT0892	Pianura Ovest
RA	39001	Alfonsine	IT0893	Pianura Est
RA	39002	Bagnacavallo	IT0893	Pianura Est
RA	39003	Bagnara di Romagna	IT0893	Pianura Est
RA	39006	Castel Bolognese	IT0893	Pianura Est
RA	39007	Cervia	IT0893	Pianura Est
RA	39008	Conselice	IT0893	Pianura Est
RA	39009	Cotignola	IT0893	Pianura Est
RA	39011	Fusignano	IT0893	Pianura Est
RA	39013	Massa Lombarda	IT0893	Pianura Est
RA	39016	Russi	IT0893	Pianura Est
RA	39017	Sant'Agata sul Santerno	IT0893	Pianura Est
RA	39018	Solarolo	IT0893	Pianura Est
RE	35001	Albinea	IT0892	Pianura Ovest
RE	35002	Bagnolo in Piano	IT0892	Pianura Ovest
RE	35004	Bibbiano	IT0892	Pianura Ovest
RE	35005	Boretto	IT0892	Pianura Ovest
RE	35006	Brescello	IT0892	Pianura Ovest
RE	35008	Cadelbosco di Sopra	IT0892	Pianura Ovest
RE	35009	Campagnola Emilia	IT0892	Pianura Ovest
RE	35010	Campegine	IT0892	Pianura Ovest
RE	35012	Casalgrande	IT0892	Pianura Ovest
RE	35014	Castellarano	IT0892	Pianura Ovest
RE	35015	Castelnovo di Sotto	IT0892	Pianura Ovest
RE	35017	Cavriago	IT0892	Pianura Ovest
RE	35020	Correggio	IT0892	Pianura Ovest
RE	35021	Fabbrico	IT0892	Pianura Ovest
RE	35022	Gattatico	IT0892	Pianura Ovest
RE	35023	Gualtieri	IT0892	Pianura Ovest

RE	35024	Guastalla	IT0892	Pianura Ovest
RE	35026	Luzzara	IT0892	Pianura Ovest
RE	35027	Montecchio Emilia	IT0892	Pianura Ovest
RE	35028	Novellara	IT0892	Pianura Ovest
RE	35029	Poviglio	IT0892	Pianura Ovest
RE	35030	Quattro Castella	IT0892	Pianura Ovest
RE	35032	Reggiolo	IT0892	Pianura Ovest
RE	35034	Rio Saliceto	IT0892	Pianura Ovest
RE	35035	Rolo	IT0892	Pianura Ovest
RE	35037	San Martino in Rio	IT0892	Pianura Ovest
RE	35038	San Polo d'Enza	IT0892	Pianura Ovest
RE	35039	Sant'Ilario d'Enza	IT0892	Pianura Ovest
RE	35040	Scandiano	IT0892	Pianura Ovest
RN	99001	Bellaria Igea Marina	IT0893	Pianura Est
RN	99002	Cattolica	IT0893	Pianura Est
RN	99003	Coriano	IT0893	Pianura Est
RN	99005	Misano Adriatico	IT0893	Pianura Est
RN	99011	Morciano di Romagna	IT0893	Pianura Est
RN	99028	Poggio Torriana (ex Poggio Berni)	IT0893	Pianura Est
RN	99016	San Clemente	IT0893	Pianura Est
RN	99017	San Giovanni in Marignano	IT0893	Pianura Est
RN	99018	Santarcangelo di Romagna	IT0893	Pianura Est
RN	99020	Verucchio	IT0893	Pianura Est

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO MOVE-IN, MODALITÀ DI ADESIONE ED EFFETTI

1. PREMESSA E FINALITÀ

Il servizio Move-In (acronimo di “MOnitoraggio dei VEicoli Inquinanti”, di seguito anche “Move-In”) è un progetto sviluppato da Regione Lombardia, attivo anche in Regione Piemonte, con il quale sono promosse, nel quadro della disciplina regionale per il miglioramento della qualità dell’aria, mediante specifici servizi, modalità innovative per il controllo delle emissioni degli autoveicoli attraverso il monitoraggio delle percorrenze, tenendo conto dell’uso effettivo del veicolo e dello stile di guida adottato.

Una scatola nera (black-box), installata sul veicolo, consente di rilevare le informazioni necessarie a tale scopo, attraverso il collegamento satellitare a un’infrastruttura tecnologica dedicata e abilitata a gestire le limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti.

Le black-box sono fornite da operatori privati, cosiddetti “*Telematic Service Providers*” (TSP), nell’ambito di un protocollo di intesa, il cui schema è allegato alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1622 del 28/09/2022.

Il servizio Move-In comporta una diversa articolazione delle vigenti limitazioni strutturali alla circolazione per i veicoli più inquinanti, basandosi sull’individuazione da parte della Regione Emilia-Romagna di una soglia di chilometri annuali, specifica per ciascuna categoria e classe ambientale di veicolo soggetto alle limitazioni, che possono essere percorsi sul territorio dei Comuni interessati alle limitazioni, assicurando in ogni caso un bilancio emissivo favorevole alla riduzione degli inquinanti.

In tal modo, a fronte dell’assegnazione di una soglia chilometrica annuale da poter utilizzare anche nelle aree soggette a limitazione del traffico per motivi ambientali, il sistema Move-In conduce il cittadino ad una maggior consapevolezza connessa all’uso dei veicoli privati.

All’esaurimento della soglia di chilometri concessi in funzione della categoria e classe ambientale del veicolo, lo stesso non potrà più circolare fino alla conclusione dell’annualità di riferimento, che decorre dalla data di attivazione del servizio.

Il sistema Move-In non consente la circolazione dei veicoli in caso di attivazione delle misure temporanee emergenziali di limitazione della circolazione, qualora si verificano previsioni di perdurante accumulo degli inquinanti; durante tali periodi, i veicoli che hanno aderito a Move-In saranno, conseguentemente, soggetti alle limitazioni della circolazione ordinariamente previste per i veicoli appartenenti alle medesime categorie e classi emissive. Inoltre, nei Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti, nei Comuni dell’Agglomerato di Bologna e nei Comuni aderenti volontari, i veicoli aderenti a Move-In saranno comunque soggetti alle limitazioni previste nelle “Domeniche Ecologiche”.

La base giuridica per il trattamento dei dati personali correlati al progetto Move-In è stata prevista con l’approvazione della Legge Regionale 3 agosto 2022, n. 11, art. 34 “Trattamento dati relativi alle misure per il contenimento dell’inquinamento derivante dal traffico veicolare”.

2. I FORNITORI DEI SERVIZI TELEMATICI – TSP

I fornitori dei servizi telematici - TSP, accreditati al progetto Move-In, sono abilitati a fornire agli utenti il servizio di misurazione e trasmissione delle percorrenze dei veicoli, tramite l’installazione di una black-box rispondente ai requisiti richiesti. I TSP garantiscono la presenza di una rete di installatori costituita da almeno 30 soggetti, distribuiti sul territorio di applicazione e di cui almeno due in ognuna delle province emiliano-romagnole. L’elenco degli installatori viene reso disponibile da ciascun TSP sul proprio sito.

Nel caso in cui la black-box utilizzata sia dedicata esclusivamente al servizio Move-In, i TSP raccolgono unicamente i dati limitati e pertinenti al raggiungimento della finalità del servizio, in qualità di “Responsabili del trattamento dei dati”.

Inoltre, è possibile aderire al servizio Move-In avvalendosi di una black-box già installata sul veicolo per l’erogazione di ulteriori servizi da parte di un TSP che è anche accreditato al progetto Move-In; in tale ipotesi, il TSP riveste il ruolo di “Titolare autonomo del trattamento dei dati” per le operazioni di raccolta, elaborazione e trasmissione dei dati a Regione Emilia-Romagna.

Ogni TSP accreditato garantisce un servizio di assistenza di primo livello verso il cittadino per la risoluzione di problemi e di ogni malfunzionamento del dispositivo.

L'utente aderente al servizio Move-In stipula il contratto di fornitura della black-box direttamente con il TSP prescelto, anche relativamente al servizio esteso agli altri territori aderenti al sistema.

L'elenco dei TSP, che sottoscriveranno il protocollo di intesa con la regione Emilia-Romagna e saranno, quindi, accreditati alla fornitura agli utenti di Move-In del servizio di misurazione e trasmissione delle percorrenze dei veicoli, verrà messo a disposizione sul sito regionale e sulla piattaforma dedicata al servizio.

3. COSA COMPORTA L'ADESIONE AL SERVIZIO MOVE-IN

L'adesione al servizio Move-In è volontaria e comporta l'applicazione di una diversa articolazione delle limitazioni strutturali alla circolazione per gli autoveicoli più inquinanti.

In particolare, a fronte dell'attuale divieto di circolazione in determinati periodi dell'anno, in determinati giorni della settimana o orari della giornata, a seconda della categoria e classe ambientale del veicolo limitato, **gli aderenti al servizio Move-In avranno la possibilità di utilizzare il proprio veicolo tutto l'anno, tutti i giorni della settimana e tutte le ore del giorno**, fino al raggiungimento della soglia di chilometri annuali concessi dal sistema Move-In al proprio veicolo, in base alla rispettiva categoria e classe ambientale. Sono fatti salvi i periodi di attivazione delle misure temporanee in previsione di situazioni di perdurante accumulo degli inquinanti e le "Domeniche ecologiche", nei Comuni in cui queste sono previste da specifica ordinanza.

Il monitoraggio dei chilometri percorsi avverrà, per gli aderenti al servizio Move-In, tutto l'anno, tutti i giorni, tutte le ore del giorno e su tutte le tipologie di strade ricadenti nell'intero territorio dei Comuni interessati dalle limitazioni alla circolazione per motivi ambientali (strade urbane, extraurbane e autostrada).

L'adesione al servizio Move-In comporta il rispetto, da parte dei cittadini aderenti, della soglia di chilometri assegnati su base annuale al proprio veicolo. Il raggiungimento di tale soglia determina l'impossibilità di ulteriore utilizzo del veicolo su tutto il territorio dei Comuni limitati (in qualsiasi fascia oraria e in ogni giorno della settimana), per il tempo residuo di completamento dell'anno di validità del servizio, con decorrenza dalla data di attivazione dello stesso.

L'eventuale utilizzo del veicolo oltre alla soglia chilometrica assegnata e per il tempo residuo di completamento dell'anno di validità del servizio, comporta la possibilità di incorrere nelle sanzioni previste nelle specifiche ordinanze comunali in caso di controllo su strada da parte dei soggetti preposti.

4. COME VENGONO CALCOLATI E MONITORATI I CHILOMETRI PERCORSI

Il monitoraggio del numero di chilometri effettivamente percorsi dal veicolo avviene tramite l'installazione a bordo del veicolo della black-box che invia i dati di percorrenza alla piattaforma telematica dedicata.

I chilometri reali percorsi dal veicolo e monitorati dalla black-box vengono progressivamente scalati dalla soglia dei chilometri concessi e sono registrati sulla piattaforma telematica dedicata. Il saldo dei chilometri percorsi è aggiornato giornalmente.

La piattaforma di raccolta dei dati trasmessi dai soggetti accreditati e abilitati all'erogazione del servizio, messa a disposizione della Regione Emilia-Romagna, è gestita da Regione Lombardia tramite le proprie strutture a ciò deputate, in virtù dell'"*Accordo di collaborazione tra Regione Emilia-Romagna e Regione Lombardia per il risanamento della qualità dell'aria attraverso l'estensione del progetto integrato "Move-In (MONitoraggio dei VEicoli Inquinanti)" al territorio emiliano-romagnolo*", approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1101 del 4/07/2022.

In seguito a questo accordo, Regione Lombardia ha garantito l'aggiornamento del sistema Move-In e la funzionalità del servizio esteso al territorio emiliano-romagnolo, ivi compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria per tutta la durata della collaborazione, il supporto di primo e secondo livello agli utenti emiliano-romagnoli che si avvalgono del servizio Move-In, oltre che la condivisione di tutti i documenti utili all'avvio, alla gestione e al funzionamento della piattaforma.

Il conteggio dei chilometri è effettuato sui tratti stradali di qualsiasi tipologia (comprese, quindi, autostrade, tangenziali e strade di interesse statale, regionale, provinciale e comunale), percorsi all'interno del perimetro delle aree geografiche denominate Area 1 e Area 2, identificate in Allegato A come segue:

- Area 1 - Corrisponde al territorio dei Comuni, interessati da limitazioni alla circolazione per motivi ambientali con popolazione superiore a 30.000 abitanti o appartenenti alla zona classificata ai fini della qualità dell'aria "Agglomerato di Bologna" (codice zona IT0890) oppure aderenti volontari alle limitazioni previste per i Comuni più grandi;
- Area 2 - Corrisponde al territorio dei Comuni, interessati da limitazioni alla circolazione per motivi ambientali, con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti che risultano compresi nelle zone classificate ai fini della qualità dell'aria "Pianura ovest" (codice zona IT0892) e "Pianura est" (codice zona IT0893).

Il servizio Move-In, come anche le limitazioni alla circolazione, si applicano ai Comuni derivanti da fusione limitatamente agli ambiti territoriali dei Comuni di origine, individuati come zona "Pianura est" o "Pianura ovest".

Le aree geografiche di riferimento possono essere modificate annualmente, a seguito di modifiche o integrazioni delle disposizioni regionali in materia di tutela della qualità dell'aria, con particolare riferimento all'individuazione dei Comuni interessati da limitazioni alla circolazione per motivi ambientali.

Al fine di una corretta comprensione delle modalità di consumo della soglia chilometrica annuale, si evidenzia che il conteggio dei chilometri percorsi avviene:

- 24 ore su 24;
- tutti i giorni dell'anno;
- su tutte le tipologie di strade, come sopra specificato, ricadenti all'interno della totalità del territorio dei Comuni soggetti a limitazione della circolazione di cui al citato Allegato A.

Ogni chilometro percorso nelle Aree 1 e 2 viene rilevato dalla black-box e inviato tramite apposito segnale al TSP che provvede a trasmetterlo giornalmente alla piattaforma telematica dedicata di Move-In. Quotidianamente, dunque, si aggiorna il saldo dei chilometri ancora disponibili da parte del veicolo aderente. Il servizio Move-In prevede, inoltre, la possibilità di premiare modalità e stili di guida virtuosi, dal punto di vista della riduzione dei consumi e delle emissioni del veicolo, attribuendo chilometri aggiuntivi alla soglia chilometrica annuale (cosiddetti "chilometri bonus"), qualora siano rispettati determinati parametri tecnici con particolare attenzione, in fase di prima applicazione e sperimentazione del servizio in Regione Emilia-Romagna, a velocità e accelerazioni del veicolo su strade urbane, extraurbane e in autostrada.

A tal fine le suddette Aree 1 e 2 sopra citate sono ulteriormente suddivise, per ciascun Comune interessato dal servizio Move-In, in area urbana ed extraurbana, in base a criteri definiti nell'Allegato C - "Soglie chilometriche annuali e criteri di premialità di stili di guida virtuosi".

Nel medesimo Allegato C, sono individuati i criteri di guida virtuosa che danno origine a premialità per l'area urbana ed extraurbana.

Sia tali criteri che la suddivisione all'interno di ciascun Comune potranno essere oggetto di successivo aggiornamento.

Conseguentemente, per ogni chilometro percorso nelle Aree 1 e 2, che viene sottratto alla soglia di chilometri concessi, è possibile acquisire una frazione di chilometro che verrà aggiunta al saldo complessivo di chilometri ancora disponibili, qualora venga adottato uno stile di guida virtuoso.

Ogni giorno, pertanto, il saldo complessivo dei chilometri ancora disponibili si aggiorna sottraendo quelli percorsi nelle Aree 1 e 2 e aggiungendo i chilometri aggiuntivi eventualmente maturati nelle stesse aree grazie a uno stile di guida virtuoso.

5. CHI PUO' ADERIRE AL SERVIZIO MOVE-IN

Possono aderire al servizio Move-In tutti i proprietari di veicoli circolanti in Regione Emilia-Romagna che abbiano l'esigenza di spostarsi nei territori dei Comuni interessati da limitazioni della circolazione per motivi ambientali.

Come dettagliato al precedente paragrafo 3, l'adesione al servizio Move-In comporta l'accettazione di una nuova modalità di limitazione della circolazione, che tiene conto dell'uso effettivo del veicolo e dello stile di guida adottato.

Nel caso in cui il proprietario sia una persona giuridica, dovrà essere individuata dalla società una persona fisica quale delegato alla gestione del servizio Move-In. Tale persona accederà alla piattaforma dedicata e riceverà da essa le varie comunicazioni relative alla situazione del veicolo (numero di km percorsi, approssimarsi del raggiungimento della soglia di chilometri concessa, etc).

I veicoli aderenti al servizio Move-In dovranno conservare a bordo, in luogo visibile, il contrassegno specifico del servizio, scaricato e stampato in fase di adesione, per facilitare il riconoscimento da parte di eventuali altri soggetti, utilizzatori del veicolo.

In caso di utilizzo del veicolo da parte di più soggetti o di veicoli aziendali, è necessario conservare a bordo, in luogo visibile, anche l'informativa relativa all'adesione al servizio Move-In per garantire la trasparenza nei confronti degli utenti circa il monitoraggio dei chilometri a cui è sottoposto il veicolo stesso e il relativo trattamento dei dati. In particolare, i datori di lavoro hanno l'obbligo di informare i dipendenti che utilizzano veicoli soggetti al servizio Move-In circa l'attivazione del monitoraggio.

6. I COSTI DI ADESIONE

I costi massimi di adesione al servizio Move-In (IVA inclusa) sono:

- 30 € per l'installazione della black-box e 20 € per la fornitura del servizio annuale, per un totale di 50 € al primo anno di adesione. Nel caso in cui un cittadino disponga già di un dispositivo installato a bordo del proprio veicolo compatibile con il servizio Move-In, il prezzo massimo sarà di 20 € per la sola fornitura del servizio annuale;
- 20 € per la fornitura del servizio annuale, per gli anni successivi al primo anno di adesione.

Il costo della fornitura del servizio, pari a 20 € massimi, rimane costante al variare della copertura geografica del progetto Move-In, in estensione o riduzione.

I TSP garantiscono senza costi aggiuntivi il servizio di estensione territoriale ai cittadini già aderenti al progetto Move-In in altre regioni che ne facciano richiesta.

Il contratto con il TSP è annuale, non rinnovabile automaticamente e il relativo costo è inferiore o uguale ai prezzi massimi stabiliti.

È concesso al TSP di presentare ulteriori offerte commerciali con rimodulazione del costo del servizio su base pluriennale, purché economicamente vantaggiose per il cittadino ed in aggiunta all'offerta annuale base sopra descritta e purché sia sempre possibile acquistare solo il servizio Move-In, senza vincoli di acquisto legati a servizi accessori che l'operatore TSP potrà comunque offrire e che saranno, in ogni caso, regolati da contratti e policy autonome e quindi non legate al servizio Move-In.

Nel caso di vendita di servizi aggiuntivi che facciano uso di un unico dispositivo non esclusivamente dedicato al servizio Move-In, questi saranno regolati da contratti separati ed il relativo costo aggiuntivo deve essere chiaramente indicato.

La fornitura di eventuali offerte commerciali o servizi aggiuntivi sarà oggetto di apposita e distinta informativa di consenso da parte dei TSP nei confronti degli utenti.

L'adesione a Move-In sulla piattaforma www.movein.regione.lombardia.it dovrà essere rinnovata annualmente, indipendentemente dalla sottoscrizione di abbonamenti pluriennali con l'operatore TSP scelto.

7. COME ADERIRE AL SERVIZIO MOVE-IN

Per aderire al servizio Move-In, il proprietario del veicolo o la persona delegata, nel caso di veicolo intestato ad una persona giuridica, deve registrarsi, utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o la Carta di Identità Elettronica (CIE), sulla piattaforma telematica dedicata, all'indirizzo "www.movein.regione.lombardia.it". Nel caso di persone giuridiche viene richiesta, per l'adesione, la firma digitale o elettronica del legale rappresentante, qualora non effettuati personalmente l'adesione.

L'utente deve inserire i dati del veicolo di cui è proprietario o che intende registrare per conto di una persona giuridica e i propri dati anagrafici e di contatto (posta certificata o e-mail). La piattaforma informatica verifica in automatico la correttezza dei dati inseriti.

La domanda di adesione è protocollata da un Registro particolare sviluppato internamente al sistema Move-In. Con cadenza periodica, a partire dalla data di avvio del servizio Move-In in Regione Emilia-Romagna, ARIA S.p.A. invierà alla medesima un report contenente l'elenco degli utenti che hanno aderito al servizio.

Contestualmente all'adesione, utilizzando lo stesso portale, l'utente può selezionare, dalla lista dei TSP accreditati, quello da lui prescelto per l'erogazione del servizio. Una volta effettuata la scelta, l'utente deve contattare il TSP selezionato per il perfezionamento del rapporto contrattuale e per individuare l'installatore presso il quale recarsi per il montaggio della scatola nera. Nel caso in cui l'utente voglia usufruire per Move-In di una black-box già installata sul veicolo e fornita da un TSP accreditato, l'utente potrà selezionare quest'ultimo.

L'adesione al servizio Move-In si perfeziona ed è quindi valida solo quando, oltre a completare l'adesione sul portale, l'utente contatterà l'operatore TSP che ha selezionato, fisserà direttamente con lui l'appuntamento con l'installatore convenzionato e individuato sulla base delle proprie esigenze e si recherà presso l'installatore che provvederà ad installare la black-box e a certificarne l'avvenuto collegamento alla piattaforma telematica Move-In. Il percorso si completa con la ricezione di un messaggio di attivazione.

I TSP si adoperano affinché il tempo di attesa per l'installazione delle black-box sui veicoli sia il più breve possibile, attraverso accordi con gli installatori.

L'adesione al servizio Move-In ha una durata annuale a partire dalla data di comunicazione dell'attivazione e deve essere rinnovata alla scadenza. In caso di mancato rinnovo il servizio cessa. La soglia di chilometri concessi, assegnata al momento dell'adesione al servizio Move-In, rimane valida per tutto l'anno di riferimento, anche nel caso in cui, durante tale periodo, vi sia una rideterminazione regionale delle soglie di chilometri concessi in esito al monitoraggio di efficacia del sistema Move-In.

8. QUANDO È POSSIBILE ADERIRE AL SERVIZIO MOVE-IN

La possibilità di aderire al servizio Move-In è comunicata sul sito di Regione Emilia-Romagna.

L'adesione al servizio da parte del cittadino può avvenire in ogni momento dell'anno. Le soglie di chilometri annuali concesse sono quelle vigenti al momento dell'adesione.

9. QUANDO SI ATTIVA/DISATTIVA IL SERVIZIO MOVE-IN

Il servizio si attiva, a seguito di adesione sulla piattaforma, entro 48 ore dall'installazione della black-box sul veicolo. L'attivazione del servizio viene comunicata all'utente tramite avviso su App e tramite invio all'indirizzo di posta certificata o e-mail, registrato in fase di adesione. La durata annuale di adesione al servizio decorre dalla data di comunicazione dell'attivazione. L'attivazione del servizio comporta l'avvio del monitoraggio delle percorrenze e la validità della soglia di chilometri concessi, introdotta dal servizio Move-In.

Dopo l'adesione sulla piattaforma, il cittadino procede a contattare direttamente il TSP prescelto per finalizzare la contrattualizzazione ed installare la black-box.

Durante il periodo decorrente tra l'avvenuta contrattualizzazione con il TSP e l'installazione della black-box il servizio Move-In è attivato temporaneamente, in deroga ad eventuali limitazioni strutturali della circolazione per motivi ambientali. Tale periodo non potrà superare tuttavia i 30 giorni a partire dalla data di protocollazione dell'adesione telematica.

In caso di non installazione della black-box entro il termine di 30 giorni a partire dalla data di protocollazione dell'adesione telematica, il servizio Move-In che era stato temporaneamente attivato, ritorna in stato di disattivazione ed il veicolo sarà conseguentemente soggetto nuovamente alle limitazioni della circolazione per motivi ambientali, ordinariamente previste per i veicoli appartenenti alla medesima categoria e classe ambientale; l'installazione della black-box potrà comunque essere effettuata entro i successivi 60 giorni, termine oltre il quale scade l'adesione, recandosi all'officina prescelta muniti di documentazione che attesti la prenotazione per l'installazione della black box.

La disattivazione del servizio è prevista contrattualmente allo scadere del termine annuale ed è sempre preceduta da apposite comunicazioni, tramite notifiche su App, posta certificata o e-mail registrata in fase di adesione.

È possibile procedere al rinnovo del servizio Move-In, prima della scadenza annuale del contratto e comunque non oltre i 15 giorni da tale scadenza, accedendo alla piattaforma dedicata e confermando, in particolare, l'accettazione dell'eventuale nuova soglia di chilometri determinata per la nuova annualità.

Una volta effettuato il rinnovo sulla piattaforma telematica, è necessario procedere con la riattivazione del servizio presso il TSP, entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del precedente contratto, scaduto il quale non è più possibile procedere al rinnovo ma si può effettuare una nuova adesione.

Il rinnovo dell'adesione ha durata annuale a partire dalla data di scadenza della precedente adesione.

Dalla scadenza annuale del servizio e fino alla sua riattivazione, non è possibile avvalersi delle condizioni derivanti dall'adesione al servizio Move-In; in tal caso, il veicolo sarà soggetto alle limitazioni della circolazione per motivi ambientali ordinariamente previste per i veicoli appartenenti alla medesima categoria e classe ambientale.

In caso di anomalie di registrazione dei dati di percorrenza che provochino la disconnessione dalla piattaforma di raccolta, ad esempio imputabili a malfunzionamenti o a manomissioni della black-box, il sistema genera lo stato di sospensione dal servizio Move-In che implica il divieto di utilizzo del veicolo da parte dell'utente. In questo caso i TSP intervengono prontamente per la risoluzione del problema e per la relativa comunicazione al gestore della piattaforma Move-In. La risoluzione del problema genera la riattivazione del servizio e la possibilità di continuare ad utilizzare il veicolo.

10. COME REVOCARE L'ADESIONE A MOVE-IN E COSA COMPORTA LA REVOCA

Per revocare l'adesione al servizio Move-In, il proprietario del veicolo o la persona delegata, nel caso di veicolo intestato ad una persona giuridica, deve accedere con le proprie credenziali alla piattaforma informatica dedicata e selezionare la revoca del servizio.

Nel caso in cui la revoca sia anticipata rispetto alla scadenza annuale, cesserà il monitoraggio delle percorrenze del veicolo, rimanendo però attivo il conteggio dei chilometri già percorsi dal veicolo fino a quel momento.

In tal caso, qualora l'utente abbia superato la percentuale del 50% dei chilometri concessi, il veicolo non potrà più essere utilizzato su tutto il territorio dei Comuni interessati dalle limitazioni (in qualsiasi fascia oraria e in ogni giorno della settimana) per il tempo residuo di completamento dell'anno di validità inizialmente previsto per il servizio, con conseguente possibilità di incorrere nelle sanzioni previste, in caso di controllo su strada da parte dei soggetti preposti.

Qualora, invece, al momento della revoca anticipata rispetto alla scadenza annuale, l'utente non abbia superato la percentuale del 50% dei chilometri concessi, il veicolo potrà circolare ma sarà soggetto al sistema ordinario di limitazioni della circolazione per motivi ambientali, vigente per chi non aderisce al progetto Move-In con le relative modalità di controllo e previsioni sanzionatorie.

La revoca, dunque, non annulla gli effetti prodotti dall'adesione al servizio Move-In fino a quel momento maturati.

Nel caso in cui l'utente decida di vendere il veicolo aderente al servizio Move-In, dovrà cessare volontariamente la propria adesione al servizio, accedendo all'area personale del sito <http://www.movein.regione.lombardia.it> e compilando l'apposito modulo. Questa operazione è necessaria affinché il nuovo proprietario possa eventualmente aderire al servizio Move-In registrando il veicolo con lo stesso numero di targa, ma con dati anagrafici diversi.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si rinvia per i dettagli alle disposizioni definite con Legge Regionale 3 agosto 2022, n. 11, art. 34 "Trattamento dati relativi alle misure per il contenimento dell'inquinamento derivante dal traffico veicolare" e con la Deliberazione di Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna 20 giugno 2022, n. 1004 "Definizione di

competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1123/2018”.

12. MONITORAGGIO DEL SERVIZIO MOVE-IN - ACCESSO AI DATI DI PERCORRENZA

La piattaforma telematica di gestione del servizio Move-In è raggiungibile tramite *web application* (www.movein.regione.lombardia.it) o tramite *mobile application* (App) da smartphone, disponibile sugli App Store. L'attivazione della App avviene tramite la scansione di un QR Code generato dalla *web application*.

L'utente registrato al servizio Move-In può accedere ai dati relativi al proprio veicolo, sia da *web application* che da App. I dati consultabili dall'utente, per ciascun veicolo registrato, sono relativi, in particolare, a:

- soglia di chilometri concessi;
- chilometri già percorsi;
- chilometri bonus;
- saldo chilometrico ancora disponibile.

L'utente è tenuto a monitorare l'avanzamento dei chilometri percorsi e quindi il non superamento della soglia di chilometri assegnati su base annuale al proprio veicolo dal sistema Move-In, tramite *web application* o tramite App.

Il superamento della soglia del 50%, del 90% e del 100% dei chilometri concessi viene comunque comunicato all'utente tramite invio di un avviso all'indirizzo di posta certificata o e-mail, registrato in fase di adesione, e tramite App.

Il superamento delle soglie del 50% e del 100% è calcolato tenendo conto di un margine di tolleranza aggiuntivo determinato nel 3% del valore soglia, per tenere conto dell'incertezza intrinseca della misurazione.

Gli avvisi costituiscono un promemoria per l'utente e non hanno carattere di notifica ufficiale, ricadendo sull'utente stesso la responsabilità di verifica periodica del non superamento dei chilometri assegnati.

13 CHI PUO' ACCEDERE ALLA PIATTAFORMA DEL SERVIZIO MOVE-IN

I soggetti abilitati che possono accedere alla piattaforma Move-In sono:

- gli utenti registrati al servizio;
- i soggetti abilitati che svolgono servizi di polizia stradale, ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. 285/1992;
- i Comuni e le Regioni che abbiano sottoscritto specifico accordo con la Regione Lombardia per l'utilizzo dei dati derivanti dal servizio Move-In;
- i funzionari regionali e del soggetto gestore per conto di Regione Lombardia, abilitati all'amministrazione della piattaforma.

14. I CONTROLLI

I controlli delle limitazioni della circolazione per i veicoli inquinanti sono effettuati dai soggetti preposti ai controlli su strada, ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. 285/1992.

Tali soggetti possono accedere alla piattaforma telematica di Move-In, previa abilitazione per l'accesso, e possono esclusivamente verificare se la targa di un veicolo risulta tra quelle aderenti al progetto Move-In e, in caso affermativo, se sia stata superata la soglia di chilometri concessi (compresi chilometri aggiuntivi maturati e margine di tolleranza) ma non il numero esatto dei chilometri percorsi. Il controllo, dunque, consente di verificare lo stato del servizio "attivo", "assente" o "soglia esaurita".

Analogamente, i medesimi soggetti possono verificare i casi di avvenuta revoca anticipata dal servizio con superamento del 50% della soglia di chilometri concessi oppure di sospensione del medesimo a causa di anomalie nella registrazione dei dati di percorrenza.

SOGLIE CHILOMETRICHE ANNUALI E CRITERI DI PREMIALITÀ DI STILI DI GUIDA VIRTUOSI

1. Soglie chilometriche annuali

Tipologia veicolo	Categoria veicolo	Combustibile	Categoria Euro	Soglia chilometrica annuale (km/anno)
Automobili	(cat. M1)	benzina verde	0	1000
Automobili	(cat. M1)	benzina verde	1	1000
Automobili	(cat. M1)	benzina verde	2	2000
Automobili	(cat. M1)	diesel	0	1000
Automobili	(cat. M1)	diesel	1	1000
Automobili	(cat. M1)	diesel	2	2000
Automobili	(cat. M1)	diesel	3	5000
Automobili	(cat. M1)	diesel	4	8000
Automobili	(cat. M1)	GPL	0	1000
Automobili	(cat. M1)	GPL	1	1000
Automobili	(cat. M1)	metano	0	1000
Automobili	(cat. M1)	metano	1	1000
Motocicli	(cat L1÷L6)	benzina verde	0	1000
Motocicli	(cat L1÷L6)	benzina verde	1	1000
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	benzina verde	0	2000
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	benzina verde	1	2000
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	benzina verde	2	3000
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	diesel	0	2000
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	diesel	1	2000
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	diesel	2	3000
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	diesel	3	6000
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	diesel	4	9000
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	GPL	0	2000
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	GPL	1	2000
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	metano	0	2000
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	metano	1	2000
Veicoli pesanti > 3.5 t	(cat. N2 e N3)	benzina verde	0	2000
Veicoli pesanti > 3.5 t	(cat. N2 e N3)	diesel	0	2000
Veicoli pesanti > 3.5 t	(cat. N2 e N3)	diesel	1	2000
Veicoli pesanti > 3.5 t	(cat. N2 e N3)	diesel	2	3000
Veicoli pesanti > 3.5 t	(cat. N2 e N3)	diesel	3	8000
Veicoli pesanti > 3.5 t	(cat. N2 e N3)	diesel	4	12000

2. Criteri di premialità di stili di guida virtuosi

Il servizio Move-In premia modalità e stili di guida virtuosi, dal punto di vista della riduzione dei consumi e delle emissioni del veicolo, attribuendo chilometri aggiuntivi alla soglia chilometrica annuale (cosiddetti: "km bonus"), qualora si verifichino determinate condizioni, con particolare attenzione, in fase di prima

applicazione e sperimentazione del servizio in Regione Emilia-Romagna, a velocità e accelerazioni del veicolo su strade urbane, extra-urbane e in autostrada.

I criteri per la quantificazione dei chilometri aggiuntivi, attribuibili all'aderente al servizio Move-In in funzione del proprio stile di guida virtuoso, sono stati determinati, in fase di prima applicazione sul territorio emiliano-romagnolo, tenendo conto delle assunzioni fatte dalle Regioni Lombardia e Piemonte sulla base di uno studio specifico condotto da ARPA Lombardia; tali criteri potranno essere rideterminati a seguito della sperimentazione sul territorio emiliano-romagnolo, nonché in ragione dell'efficacia degli stessi sull'intero territorio in cui il sistema Move-In è operativo.

Conseguentemente, in fase di prima applicazione sul territorio emiliano-romagnolo, per ogni chilometro percorso nelle Aree 1 e 2 - che viene sottratto alla soglia di chilometri concessi - è possibile acquisire una frazione di chilometro che verrà aggiunta al saldo complessivo di chilometri ancora disponibili, calcolata come segue:

- 0,2 km aggiuntivi per ogni chilometro percorso su autostrade con velocità compresa tra 70 km/h e 110 km/h;
- 0,1 km aggiuntivi per ogni chilometro percorso su strade urbane con uno stile di guida che non registri accelerazioni superiori a 2 m/s²;
- 0,2 km aggiuntivi per ogni chilometro percorso su strade extraurbane con uno stile di guida che non registri accelerazioni superiori a 2 m/s².

Ogni giorno, pertanto, il saldo complessivo dei chilometri ancora disponibili, si aggiorna sottraendo quelli percorsi nelle Aree 1 e 2 e aggiungendo i chilometri aggiuntivi eventualmente maturati nelle stesse aree grazie a uno stile di guida virtuoso.

3. Dati cartografici per la rilevazione delle percorrenze e l'assegnazione dei bonus chilometrici

Sono stati sviluppati degli strati informativi nel formato shape file nel sistema di riferimento WGS84, che individuano i Comuni di pianura interessati da misure di limitazione alla circolazione strutturali e dal sistema Move-In.

I Comuni sono ripartiti nelle due aree principali che si differenziano per le tipologie di veicoli limitati:

- AREA 1 – Comuni PAIR e volontari (con individuazione della zona urbane e extraurbana);
- AREA 2 – Altri comuni di pianura < 30.000 abitanti (con individuazione della zona urbane ed extraurbana).

Per definire le zone urbane, attualizzate al dato più recente, sono stati utilizzati i poligoni delle località definite da ISTAT 2011 di tipo "centro urbano" e "aree produttive extraurbane", integrate con le aree del data base Uso del Suolo regionale (anno 2017) delle seguenti categorie:

1.1.1.1 – "Tessuto residenziale compatto e denso"

1.1.1.2 – "Tessuto residenziale rado"

1.1.2.1 – "Tessuto residenziale urbano"

1.2.1.1 – "Insediamenti produttivi industriali, artigianali e agricoli con spazi annessi"

1.2.1.3 – "Insediamenti commerciali"

1.2.1.4 – "Insediamenti di servizi pubblici e privati"

1.2.1.5 – "Insediamenti ospedalieri".

Sono stati prodotti due strati informativi: uno riferito alle zone urbane e uno riferito alle aree extra-urbane, classificate ognuna per tipologia di area, come continuo territoriale (figura 1).

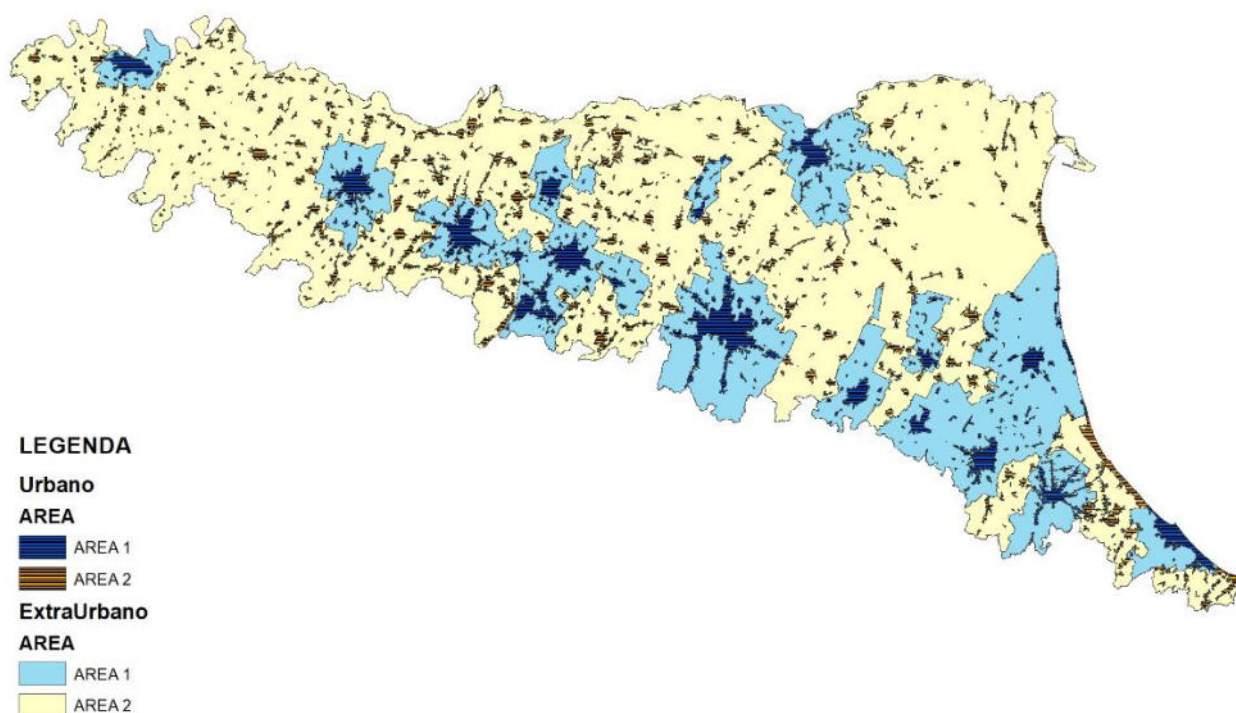


Figura 1: Ripartizione fra area 1 e area 2 e le rispettive zone urbane ed extraurbane.

VALUTAZIONI EMISSIVE DEL PROGETTO MOVE-IN

Il contesto emissivo

Il trasporto su strada è tra i principali responsabili dell'inquinamento atmosferico in regione, in particolare per gli inquinanti più critici quali PM10 ed NOx.

Per quanto concerne le emissioni primarie, in base alle stime dell'ultimo inventario regionale delle emissioni disponibile (INEMAR 2017), il trasporto su strada è responsabile del 21% del PM10 e del 56% degli NOx, importanti precursori di particolato secondario.

Il 63% del PM10 prodotto dal traffico in regione è dovuto all'usura di freni e pneumatici e il restante alla combustione; il 93% degli NOx da traffico si produce nella combustione in motori diesel.

Il contributo emissivo dei mezzi di trasporto dipende dal tipo di veicolo (peso, classe euro, alimentazione).

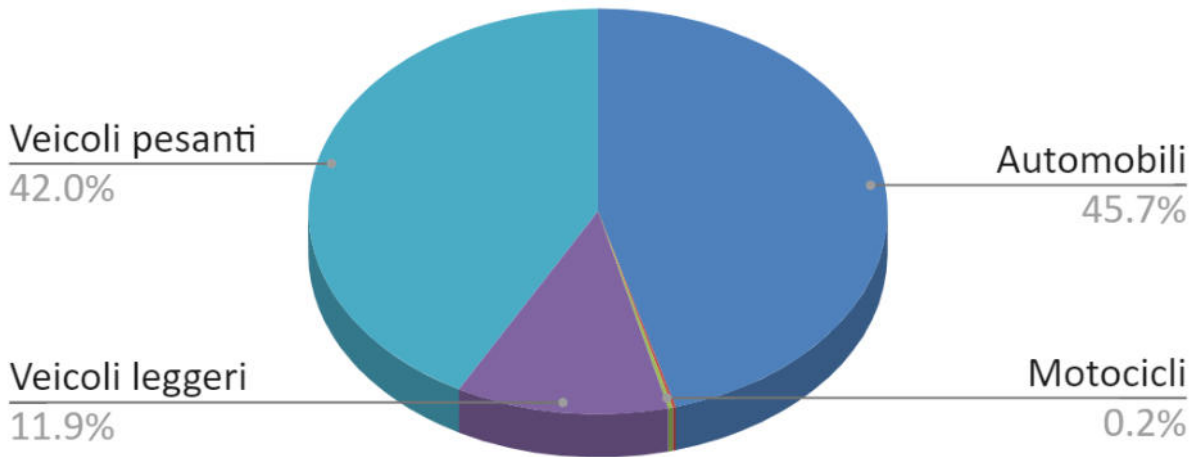


Figura 1. Ripartizione percentuale dei contributi delle diverse tipologie di veicoli alle emissioni di NOx

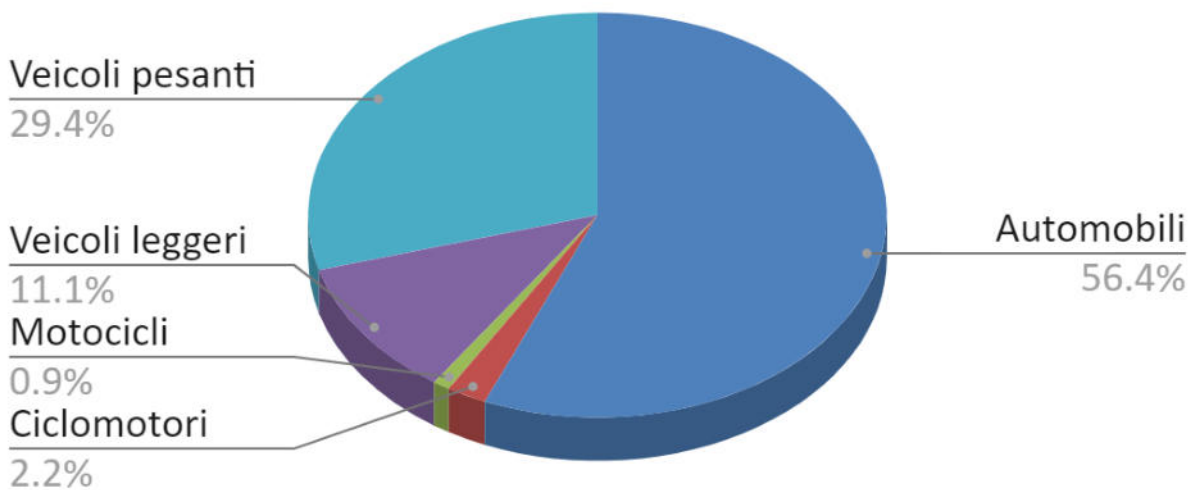


Figura 2. Ripartizione percentuale dei contributi delle diverse tipologie di veicoli alle emissioni di PM10 primario (per ogni categoria è rappresentato il totale da combustione e usura)

Il peso emissivo per ambito di percorrenza (urbano, extraurbano ed autostradale) dipende dall'inquinante considerato, tuttavia i principali contributi, sia per PM10 sia per NOx, sono dovuti a mezzi pesanti e automobili (diesel in particolare).

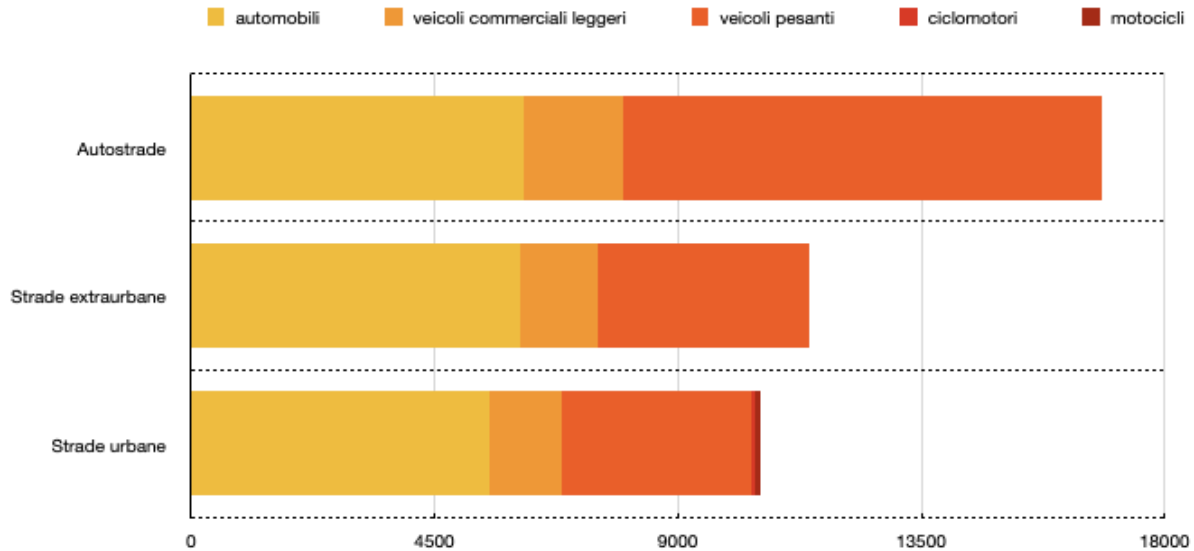


Figura 3. Ripartizione dei contributi delle diverse tipologie di veicoli e ambiti di percorrenza all'emissione di NOx

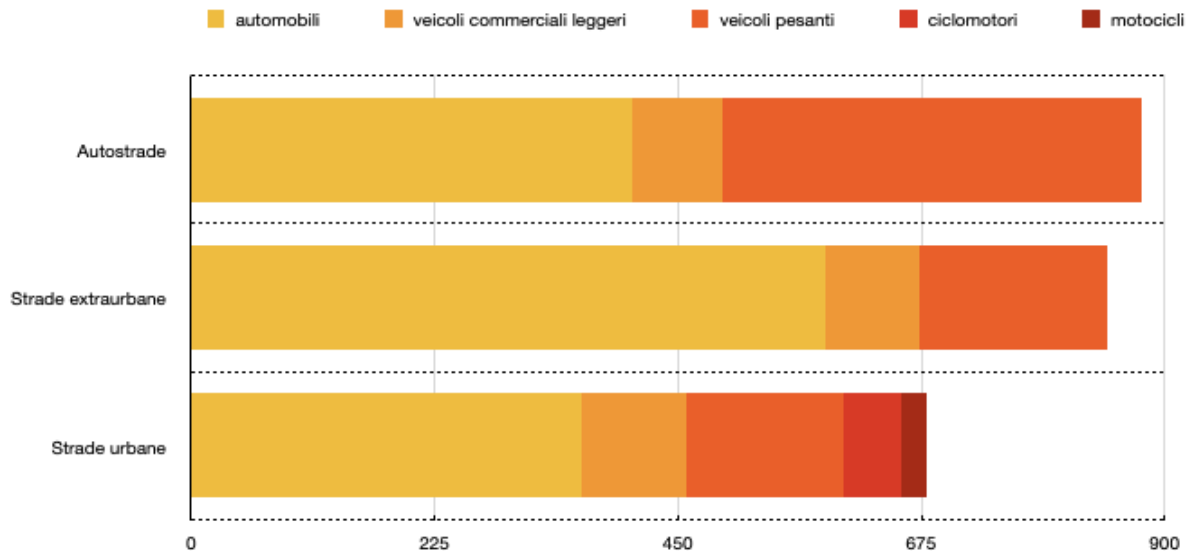


Figura 4. Ripartizione dei contributi delle diverse tipologie di veicoli e ambiti di percorrenza all'emissione di PM10

Il rinnovo del parco circolante ha comportato nel tempo una sostanziale riduzione delle emissioni di PM10 ed NOx, in misura maggiore per i veicoli a benzina rispetto a quelli diesel.

Nonostante questi progressivi miglioramenti, l'impatto emissivo del settore del trasporto su strada rimane uno dei più significativi.

I fattori di emissione del PM10 si sono ridotti passando da veicoli pre-Euro a veicoli Euro 4.

Il miglioramento è evidente considerando i contributi delle emissioni da traffico provenienti dalla combustione (*exhaust*), rispetto a quella da fenomeni di usura di freni e pneumatici, i cui fattori di emissione rimangono pressoché invariati.

La riduzione dei fattori emissivi fra le varie classi Euro è rilevante anche per gli NOx, ad eccezione delle automobili ad alimentazione diesel per la quali le riduzioni sono più limitate.

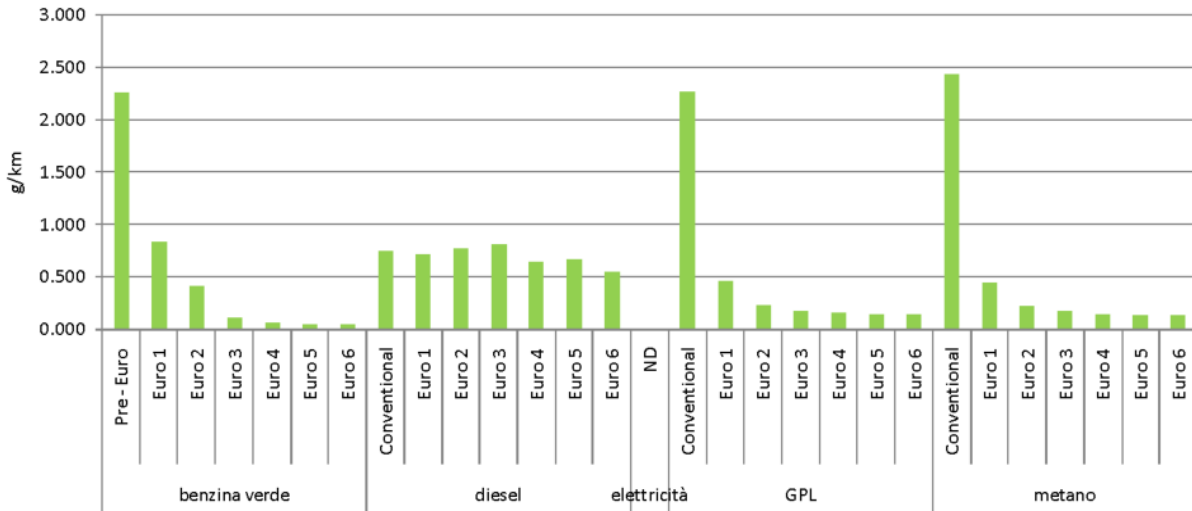


Figura 5. Fattori di emissione per NOx per le automobili

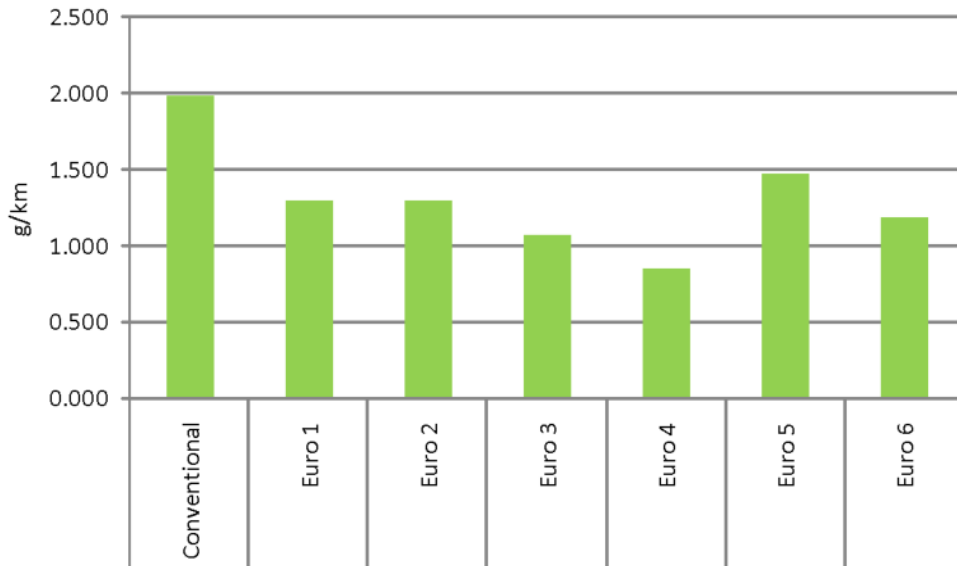


Figura 6. Fattori di emissione per NOx per i veicoli commerciali leggeri

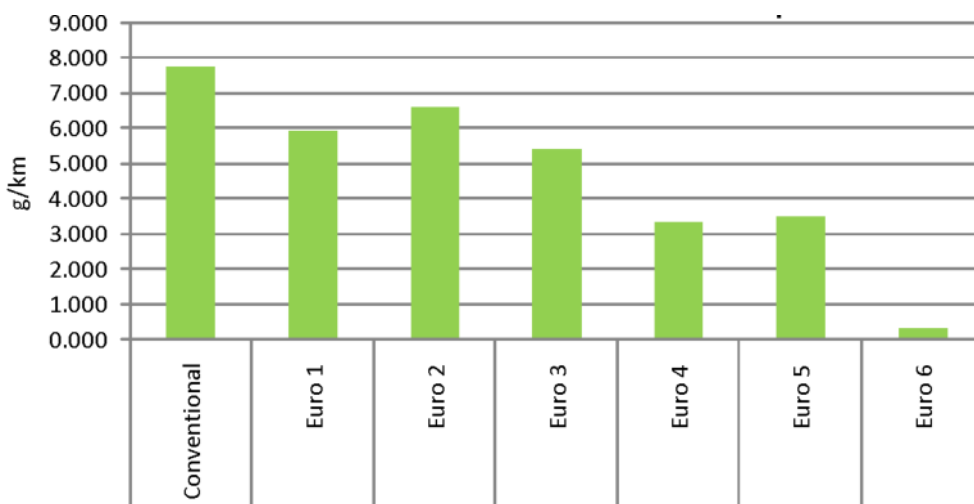


Figura 7. Fattori di emissione per NOx per i veicoli commerciali pesanti

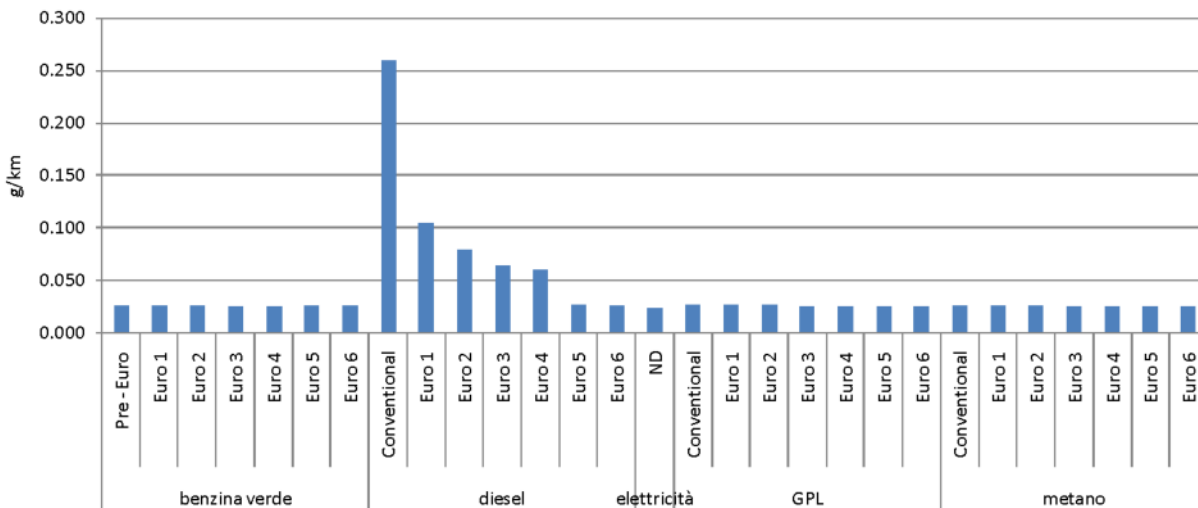


Figura 8. Fattori di emissione per PM10 per le automobili

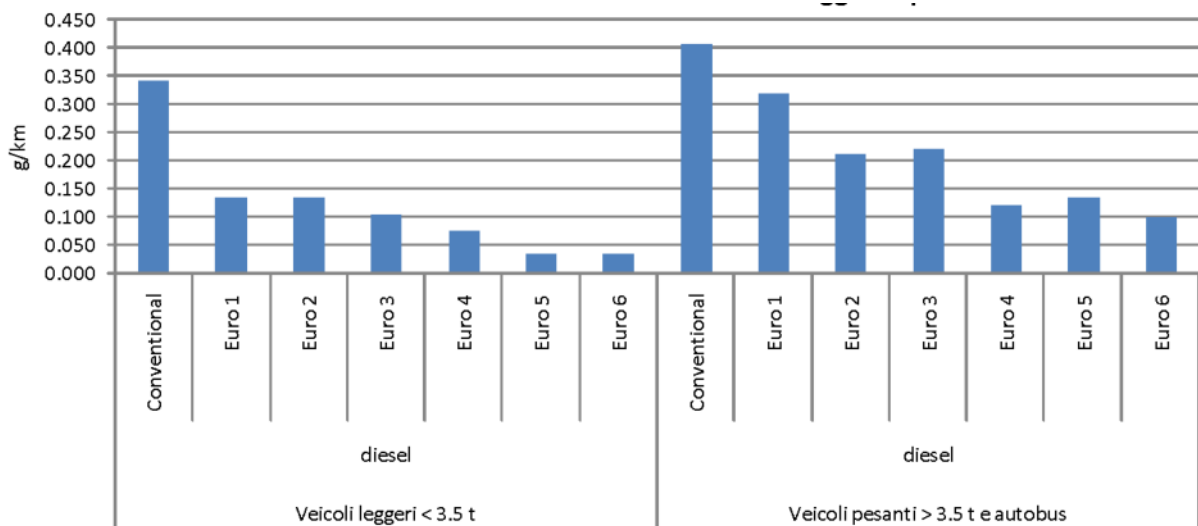


Figura 9. Fattori di emissione per PM10 per veicoli commerciali leggeri e pesanti

Il parco veicolare in Emilia-Romagna

La consistenza del parco veicolare in Emilia-Romagna, secondo l’Autoritratto 2021 pubblicato da ACI, ammonta a poco meno di 4 milioni di veicoli, con un incremento pari al 8.6% dal 2010.

Rispetto al totale dei veicoli immatricolati, circa il 76% è rappresentato da autovetture.

Oltre 1,14 milioni di autovetture hanno alimentazione diesel, con un incremento del 25% rispetto al 2010, mentre il numero di auto alimentate a benzina risulta invece ridotto del 16%.

Significativo l’incremento di veicoli bifuel come le auto benzina/GPL (incremento di oltre il 28%).

Le auto ibride/benzina costituiscono il 3% dell’intero parco autovetture circolante nel 2020, mentre nel 2010 non erano presenti.

Ancor più bassa la percentuale di auto elettriche circolanti (0,3%).

Per quello che riguarda i mezzi pesanti, nel decennio dal 2010 il parco ha subito una contrazione del 6.5%. Al contrario, il parco dei veicoli commerciali leggeri ha avuto un incremento (+4%).

Qui di seguito si riporta la composizione percentuale dei parchi veicolari ACI regionali nel 2010, 2017 e 2021.

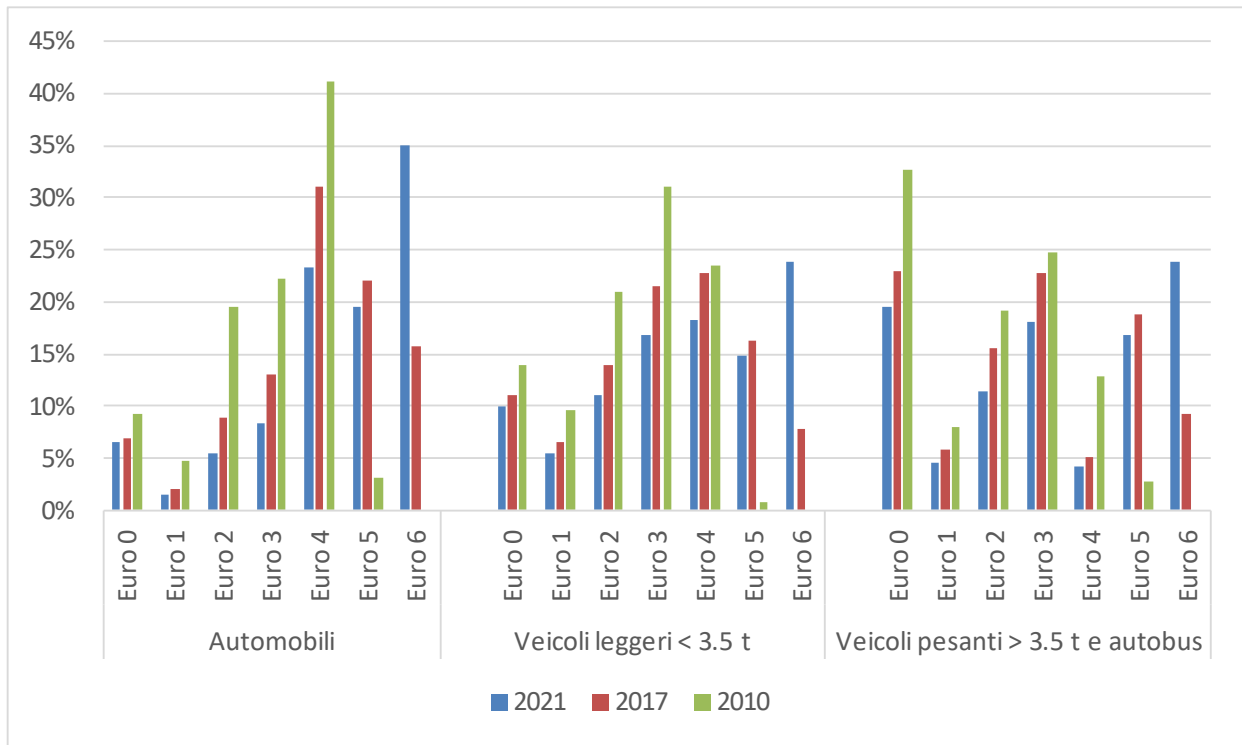


Figura 10. Composizione percentuale dei parchi veicolari regionali 2010, 2017 e 2021

Valutazione emissiva per il progetto MOVE IN

La valutazione è stata effettuata sulla base delle stime emissive e dei dati di input dell'ultimo inventario INEMAR disponibile, aggiornato al 2017.

Come mostrato nei diagrammi riportati di seguito, la somma delle classi ambientali da Euro 0 a 4, corrispondente ai veicoli più vecchi ed inquinanti, include la parte più consistente del parco veicolare: 62% delle automobili, 76% dei veicoli commerciali leggeri e 72% dei veicoli commerciali pesanti.

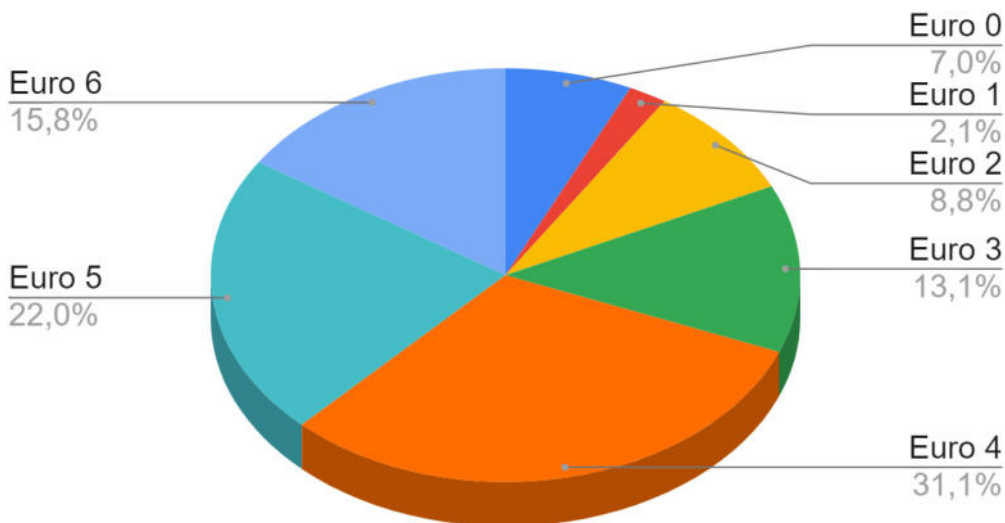


Figura 11. Ripartizione delle automobili (tutte le alimentazioni) in categorie euro (INEMAR 2017)

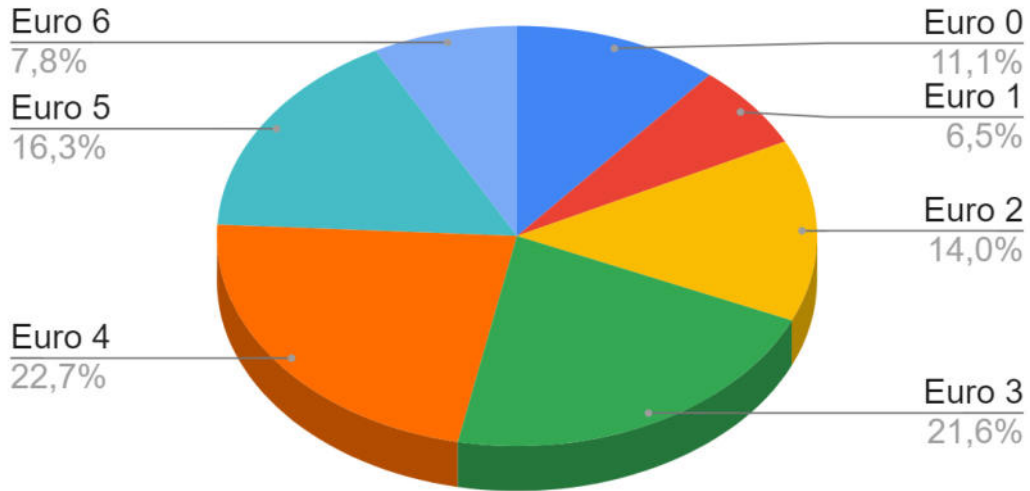


Figura 12 Ripartizione dei veicoli commerciali leggeri (tutte le alimentazioni) in categorie euro (INEMAR 2017)

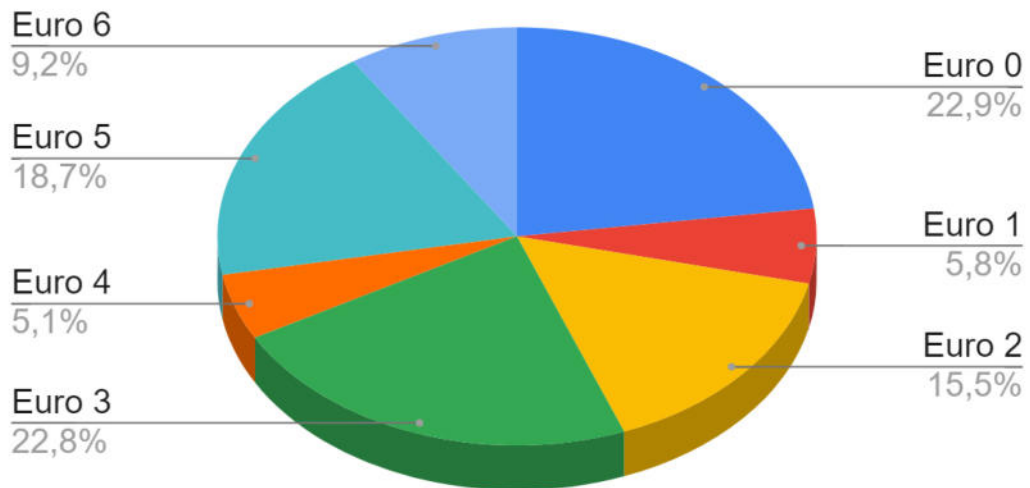


Figura 13. Ripartizione dei veicoli pesanti (tutte le alimentazioni) in categorie euro (INEMAR 2017)

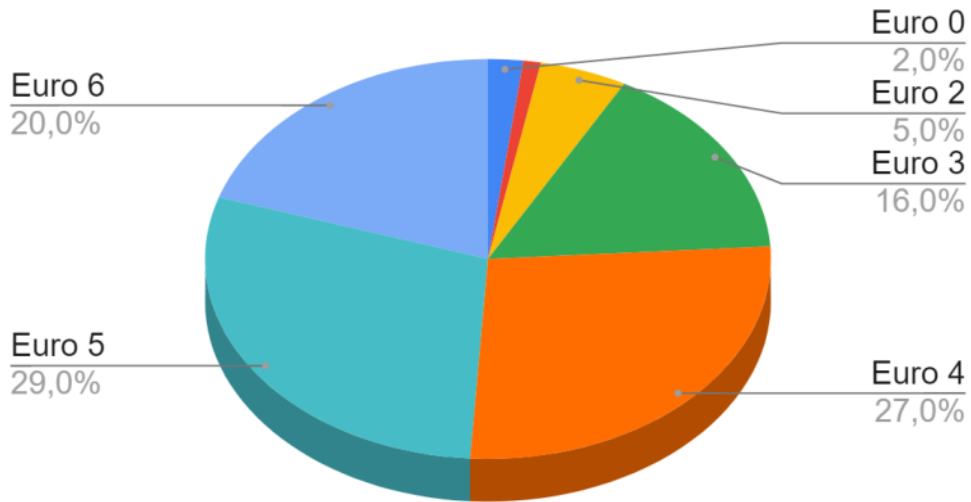


Figura 14. Ripartizione delle automobili DIESEL in categorie euro (INEMAR 2017)

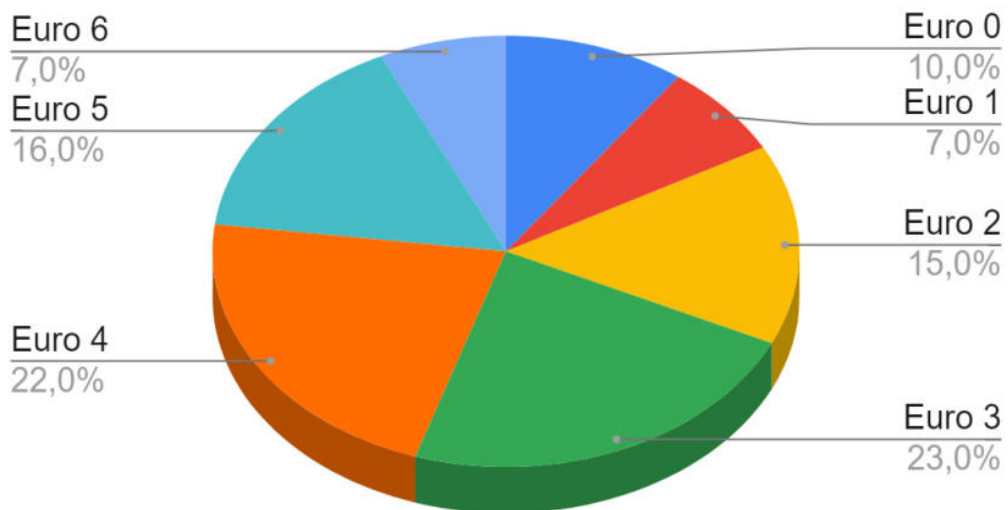


Figura 15. Ripartizione dei veicoli leggeri DIESEL in categorie euro (INEMAR 2017)

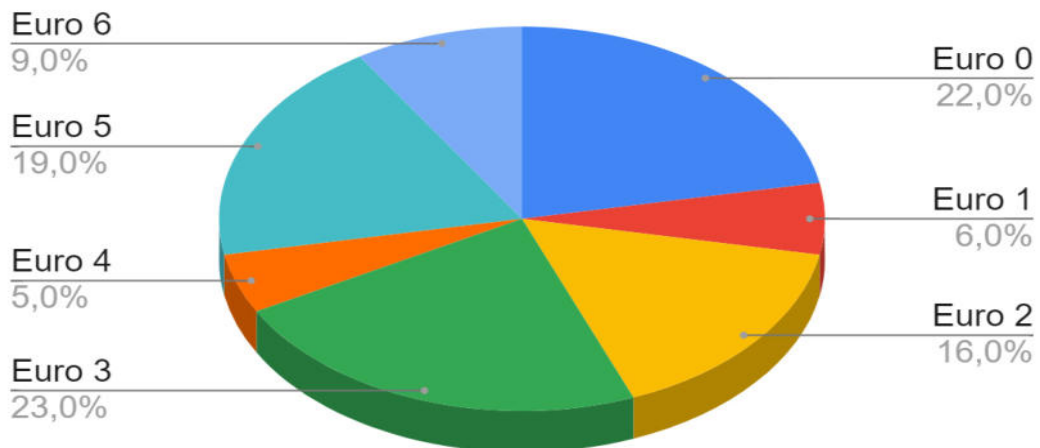


Figura 16. Ripartizione dei veicoli pesanti DIESEL in categorie euro (INEMAR 2017)

La platea di veicoli potenzialmente interessata dalla sperimentazione del progetto **MOVE IN** corrisponde a quella già oggetto delle misure strutturali introdotte dal piano aria (PAIR 2020 e piano straordinario) per la stagione invernale (ottobre-aprile).

L'insieme di queste categorie, comprendenti circa 1,5 milioni di veicoli, contribuisce alle emissioni del traffico veicolare per il 52% per gli NOx e per il 49% al PM10 primario sul totale regionale.

Le categorie individuate sono riportate nella tabella seguente unitamente ai contributi emissivi annuali riferiti all'intero territorio regionale.

TIPOLOGIA VEICOLO	CATEGORIA	COMBUSTIBILE	CATEGORIA EURO	NOX (t/ANNO)	PM10 (t/ANNO)
Automobili	(cat. M1)	benzina verde	0	456	5
Automobili	(cat. M1)	benzina verde	1	51	2
Automobili	(cat. M1)	benzina verde	2	163	10
Automobili	(cat. M1)	diesel	0	32	11
Automobili	(cat. M1)	diesel	1	10	2
Automobili	(cat. M1)	diesel	2	195	20
Automobili	(cat. M1)	diesel	3	1516	119
Automobili	(cat. M1)	diesel	4	3118	295
Automobili	(cat. M1)	GPL	0	84	1
Automobili	(cat. M1)	GPL	1	5	0
Automobili	(cat. M1)	metano	0	31	0
Automobili	(cat. M1)	metano	1	2	0
Motocicli	(cat L1÷L6)	benzina verde	0	17	9
Motocicli	(cat L1÷L6)	benzina verde	1	18	4
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	benzina verde	0	15	0
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	benzina verde	1	2	0
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	benzina verde	2	2	0
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	diesel	0	106	18
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	diesel	1	43	5
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	diesel	2	252	26
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	diesel	3	698	68
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	diesel	4	811	71
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	GPL	0	4	0

TIPOLOGIA VEICOLO	CATEGORIA	COMBUSTIBILE	CATEGORIA EURO	NOX (t/ANNO)	PM10 (t/ANNO)
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	GPL	1	0	0
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	metano	0	2	0
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	metano	1	0	0
Veicoli pesanti > 3.5 t	(cat. N2 e N3)	benzina verde	0	30	1
Veicoli pesanti > 3.5 t	(cat. N2 e N3)	diesel	0	2570	133
Veicoli pesanti > 3.5 t	(cat. N2 e N3)	diesel	1	851	46
Veicoli pesanti > 3.5 t	(cat. N2 e N3)	diesel	2	3427	108
Veicoli pesanti > 3.5 t	(cat. N2 e N3)	diesel	3	5076	206
Veicoli pesanti > 3.5 t	(cat. N2 e N3)	diesel	4	740	26
TOTALI				20327	1189

Ai fini dell'avvio della sperimentazione, le soglie chilometriche annuali sono state decise dalla Regione Emilia-Romagna, in modo da assicurare coerenza con quanto in vigore per le analoghe categorie veicolari in Piemonte, che adotta Move-In per le medesime tipologie di mezzi. Qui di seguito si riportano le soglie chilometriche annuali per tipologia di veicolo:

TIPO DI VEICOLO	CATEGORIA	COMBUSTIBILE	CATEGORIA EURO	SOGLIA CHILOMETRICA ANNUALE (KM)
Automobili	(cat. M1)	benzina verde	0	1000
Automobili	(cat. M1)	benzina verde	1	1000
Automobili	(cat. M1)	benzina verde	2	2000
Automobili	(cat. M1)	diesel	0	1000
Automobili	(cat. M1)	diesel	1	1000
Automobili	(cat. M1)	diesel	2	2000
Automobili	(cat. M1)	diesel	3	5000
Automobili	(cat. M1)	diesel	4	8000
Automobili	(cat. M1)	GPL	0	1000
Automobili	(cat. M1)	GPL	1	1000
Automobili	(cat. M1)	metano	0	1000
Automobili	(cat. M1)	metano	1	1000
Motocicli	(cat L1÷L6)	benzina verde	0	1000
Motocicli	(cat L1÷L6)	benzina verde	1	1000
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	benzina verde	0	2000
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	benzina verde	1	2000
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	benzina verde	2	3000

Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	diesel	0	2000
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	diesel	1	2000
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	diesel	2	3000
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	diesel	3	6000
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	diesel	4	9000
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	GPL	0	2000
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	GPL	1	2000
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	metano	0	2000
Veicoli leggeri ≤ 3.5 t	(cat. N1)	metano	1	2000
Veicoli pesanti > 3.5 t	(cat. N2 e N3)	benzina verde	0	2000
Veicoli pesanti > 3.5 t	(cat. N2 e N3)	diesel	0	2000
Veicoli pesanti > 3.5 t	(cat. N2 e N3)	diesel	1	2000
Veicoli pesanti > 3.5 t	(cat. N2 e N3)	diesel	2	3000
Veicoli pesanti > 3.5 t	(cat. N2 e N3)	diesel	3	8000
Veicoli pesanti > 3.5 t	(cat. N2 e N3)	diesel	4	12000

I benefici dal punto di vista emissivo sono stati valutati per diversi scenari di adesione. Le stime delle emissioni evitate ogni anno sono riportate nella tabella seguente:

% adesione	NOx (t)	PM10 (t)
5%	724	37
10%	1147	73
20%	2895	147
50%	7237	367
100%	14473	734

ALLEGATO E

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. PREMESSA E FINALITA'

Nel rispetto della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, il presente allegato, in conformità a quanto disposto dall'art. 34 della Legge Regionale n. 3 agosto 2022, n. 11, definisce le modalità di trattamento dei dati personali coinvolti nell'esecuzione del servizio Move-In (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti), al quale la Regione Emilia-Romagna ha aderito con delibera di Giunta regionale n. 745 del 16.05.2022, in attuazione al Nuovo Accordo di Bacino Padano del 2017.

Il servizio Move-In prevede l'installazione di un dispositivo (c.d. "black box") a bordo dei veicoli interessati al servizio, in grado di fornire a Regione Emilia-Romagna i dati di percorrenza chilometrica reale, in modo da consentirle nuove modalità di controllo delle emissioni inquinanti.

Move-In mira, infatti, a limitare le emissioni inquinanti introducendo modalità innovative per il controllo delle emissioni degli autoveicoli attraverso il monitoraggio delle percorrenze, che tiene conto dell'uso effettivo del veicolo e dello stile di guida adottato. Il progetto avvia un servizio certificato, con l'ausilio di una infrastruttura tecnologica atta ad offrire eque condizioni di mobilità ai cittadini, applicando limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti e graduandole in base all'uso effettivo del veicolo e al suo effettivo contributo all'inquinamento atmosferico.

I dispositivi telematici installati sui veicoli ed il servizio di trasmissione e raccolta dei dati prodotti verranno forniti da operatori privati (c.d. "Telematic Service Providers", TSP) nell'ambito di un Protocollo di Intesa, il cui schema è stato approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1622 del 28.09.2022. Al servizio Move-In possono aderire solo gli operatori ritenuti idonei a conclusione della procedura istruttoria di accreditamento prevista dalla citata delibera. Il citato Protocollo prevede misure di sicurezza a garanzia di un corretto e sicuro trattamento dei dati personali, limitandolo alle finalità istituzionali perseguite dal servizio.

2. RUOLO DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL TRATTAMENTO DEI DATI

- Regione Emilia-Romagna: Titolare del Trattamento dei dati;
- ARIA S.p.A.: Responsabile del Trattamento;
- Telematic Service Providers (TSP): Responsabili del Trattamento designati con la sottoscrizione del Protocollo:
 - Nel caso di black box esclusivamente dedicate a Move-In: Titolare del Trattamento dei dati per la contrattualizzazione degli aderenti al servizio; Responsabile del Trattamento per tutti gli altri trattamenti previsti dal servizio Move-In (in particolare per la raccolta, l'elaborazione e la comunicazione dei dati relativi alle percorrenze e alle velocità tenute dal veicolo);
 - Nel caso di black box non esclusivamente dedicate a Move-In: Titolare del Trattamento dei dati per la contrattualizzazione degli aderenti al servizio e per la raccolta, l'elaborazione e la comunicazione dei dati relativi alle percorrenze e alle velocità tenute dal veicolo;
- Soggetti preposti ai controlli su strada ai sensi dell'articolo 12 del d.lgs. 285/1992: Titolari autonomi per la finalità di sola verifica della validità dell'adesione al servizio ed eventuale sanzionamento delle violazioni ai divieti di circolazione previsti nelle aree interessate dalla misura durante i controlli su strada;
- Comuni con Zone a Traffico Limitato (ZTL) istituite per motivi ambientali che aderiscono al servizio previa stipula di un accordo con Regione Emilia-Romagna: Titolari autonomi per la finalità di gestione degli accessi e sanzionamento delle violazioni ai divieti di circolazione previsti nelle ZTL comunali;
- Altre Regioni che aderiscono al servizio previa stipula di un accordo con Regione Lombardia: Titolari autonomi del trattamento dati.

3. RAPPORTI CONTRATTUALI CON I TELEMATIC SERVICE PROVIDERS

Regione Emilia-Romagna ha individuato, a seguito della definizione di adeguati standard tecnici, dei fornitori (*Telematic Service Providers* – TSP) dotati di avanzate tecnologie ed in grado di prestare le più ampie garanzie di affidabilità e sicurezza per l'erogazione del servizio.

3.1 RAPPORTI CONTRATTUALI CON I *TELEMATIC SERVICE PROVIDERS* NEL CASO DI BLACK BOX ESCLUSIVAMENTE DEDICATE A MOVE-IN

I TSP trattano i dati personali nella veste di responsabili del trattamento di raccolta, elaborazione dei dati e trasferimento degli stessi a Regione Emilia-Romagna, nell'interesse di e secondo le istruzioni impartite da Regione Emilia-Romagna, acquisiti tramite l'impiego di black box dedicate al servizio, previa sottoscrizione di contratti di nomina quali Responsabili ex art. 28 del Regolamento UE 679/2016.

In particolare, i dati personali trattati dai *Telematic Service Providers* per conto di Regione Emilia-Romagna dovranno essere conservati all'interno di database separati e distinti rispetto ad altri database utilizzati per conservare dati riferiti ad eventuali ulteriori servizi aggiuntivi offerti dai TSP.

Al raggiungimento della soglia chilometrica concessa deve essere interrotta la raccolta dei dati delle percorrenze del veicolo interessato.

I dati al di fuori delle aree geografiche interessate dal servizio Move-In, relativi anche ad altre Regioni che abbiano sottoscritto accordi con Regione Lombardia, non dovranno essere mai raccolti, se tecnicamente possibile, oppure dovranno essere eliminati dai TSP in un momento immediatamente successivo alla raccolta. Eventuali ulteriori trattamenti per i quali altre Regioni, che abbiano sottoscritto Accordi con Regione Lombardia per l'utilizzo della piattaforma Move-In, assumono la veste di titolare autonomo del trattamento nominando ARIA S.p.A. e i TSP quali Responsabili del trattamento, devono essere disciplinati con modulistica adeguata. In tal caso sarà consentito l'utilizzo della medesima black box utilizzata per la raccolta dei dati da parte di Regione Emilia-Romagna.

Al fine di scongiurare rischi di utilizzo improprio dei dati raccolti nell'ambito del servizio Move-In, i contratti di nomina del Responsabile del trattamento stipulati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento 679/2016 con i TSP, contengono specifiche clausole aventi ad oggetto limitazioni nell'uso dei dati per finalità diverse da quelle del servizio, compreso il divieto di cessione a titolo oneroso o gratuito dei dati a terzi.

3.2 RAPPORTI CONTRATTUALI CON I *TELEMATIC SERVICE PROVIDERS* NEL CASO DI BLACK BOX NON ESCLUSIVAMENTE DEDICATE A MOVE-IN

Laddove i TSP raccolgano i dati personali in qualità di Titolari autonomi del trattamento tramite l'impiego di *black box* installate per l'erogazione di ulteriori servizi da loro offerti e quindi non esclusivamente dedicate al servizio Move-In, essi assumeranno la veste di titolari autonomi del trattamento per le operazioni di raccolta, elaborazione e trasferimento dei dati relativi alle percorrenze e alle velocità tenute dal veicolo a Regione Emilia-Romagna nell'ambito del servizio Move-In. Base giuridica legittimante l'esecuzione di tali operazioni sui dati personali è costituita, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera c, del Regolamento 679/2016, dall'art. 34 della Legge Regionale 3 agosto 2022, n. 11.

Eventuali trattamenti eseguiti per finalità ulteriori, in relazione ai quali i TSP assumono la veste di titolare autonomo del trattamento, devono essere disciplinati con modulistica separata e distinta da quella utilizzata nell'ambito del servizio Move-In e recante i contrassegni distintivi di ciascun TSP, in modo da fare emergere con chiarezza la separazione tra le attività di interesse pubblico perseguite con il servizio e gli eventuali servizi commerciali concordati con l'utente.

4. FINALITÀ SPECIFICHE E TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI

I trattamenti dei dati personali eseguiti all'interno del servizio Move-In sono effettuati in esecuzione di un interesse pubblico affidato dalla legge al Titolare del trattamento (Art. 6, lett. e) Reg. 679/2016), rappresentato dalla introduzione di un moderno sistema di limitazione delle emissioni inquinanti, basato su dati di percorrenza reale dei veicoli all'interno di specifiche aree delimitate nel territorio emiliano-romagnolo. Questa fattispecie comprende le limitazioni alla circolazione introdotte sia dalle misure regionali ai sensi del PAIR 2020 e dei relativi provvedimenti attuativi, sia dall'istituzione di zone a traffico limitato per motivi ambientali introdotte da provvedimenti comunali ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs n. 285/1992 ("Nuovo Codice della Strada").

L'analisi del servizio, effettuata con metodo capillare prendendo in considerazione le singole fasi di cui lo stesso si compone, ha portato ad individuare i seguenti trattamenti necessari per rispondere alle finalità che

si intendono perseguire con l'identificazione delle corrispondenti tipologie di dati comuni ex art. 6 par. 1 del Reg UE 679/2016).

ATTIVITA' DI TRATTAMENTO	DATI TRATTATI
1) Raccolta dei dati necessari alla partecipazione al servizio presso gli interessati, tramite l'apposito applicativo web.	Dati anagrafici del proprietario Dati identificativi del veicolo
2) Comunicazione dei dati relativi alle adesioni al servizio Move-In tramite l'apposito sistema informatico agli operatori TSP.	Dati anagrafici del proprietario ID adesione, numero identificativo di adesione al servizio Dati identificativi del veicolo
3) Contrattualizzazione: trattamento di dati personali necessario alla stipula dei contratti di comodato della "black box" nonché per l'erogazione del servizio in abbonamento di geolocalizzazione e raccolta delle percorrenze del veicolo. Trattamento di titolarità autonoma del TSP	
4) Comunicazione da parte degli operatori TSP dei dati relativi ai contratti stipulati a Regione Emilia-Romagna.	Dati anagrafici del proprietario Dati identificativi del veicolo Codice del dispositivo installato, modello del dispositivo e data di installazione, codice fiscale dell'installatore
5) Raccolta dei dati relativi alla posizione del veicolo condotto dall'interessato e alle percorrenze nel servizio Move-In tramite la black box installata all'interno del veicolo. Nel caso di black box esclusivamente dedicate a Move-In l'operatore TSP riveste il ruolo di Responsabile del Trattamento dei dati. Nel caso di black box non esclusivamente dedicate a Move-In il TSP riveste il ruolo di Titolare del Trattamento dei dati.	Dati identificativi: Codice IMEI del dispositivo. Dati di percorrenza del veicolo e relativi allo stile di guida del conducente (ecoguida) Il Titolare evidenzia che i dati relativi alla posizione geografica puntuale dell'interessato, raccolti attraverso l'impiego della black box installata a bordo dei veicoli, sono esclusivamente oggetto di elaborazione da parte degli operatori TSP per le finalità istituzionali e non vengono comunicati a terzi né sono trasferiti verso i server del gestore del sistema, in qualità di responsabile esterno del trattamento. I dati di cui sopra vengono conservati per i soli tempi necessari al raggiungimento delle finalità.
6) Elaborazione dei dati da parte degli operatori TSP.	Dati di percorrenza del veicolo nelle aree indicate, nonché dati relativi allo stile di guida del conducente.

<p>Nel caso di black box esclusivamente dedicate al sistema Move-In l'operatore TSP riveste il ruolo di Responsabile del Trattamento dei dati.</p> <p>Nel caso di black box non esclusivamente dedicate a Move-In l'operatore TSP riveste il ruolo di Titolare del Trattamento dei dati.</p>	
<p>7) Comunicazione dei dati elaborati dagli operatori TSP a Regione Emilia-Romagna, per il tramite del gestore del sistema.</p> <p>Nel caso di black box esclusivamente dedicate a Move-In l'operatore TSP riveste il ruolo di Responsabile del Trattamento dei dati.</p> <p>Nel caso di black box non esclusivamente dedicate a Move-In l'operatore TSP riveste il ruolo di Titolare del Trattamento dei dati.</p>	<p>Dati di percorrenza del veicolo nonché dati relativi allo stile di guida del conducente (ecoguida) elaborati secondo la matrice di calcolo messa a disposizione da Regione Emilia-Romagna, per il tramite del gestore del sistema.</p> <p>Dati identificativi veicolo (codice IMEI del dispositivo "black box")</p>
<p>8) Elaborazione dei dati da parte del gestore del sistema tramite applicazione di coefficienti definiti da Regione Emilia-Romagna, al fine di consentire l'erogazione del servizio finale all'utente aderente nonché per il raggiungimento delle ulteriori finalità del servizio.</p>	<p>Dati relativi al veicolo (codice IMEI del dispositivo "black box", categoria veicolo) posseduto per cui l'interessato ha espresso la propria adesione.</p> <p>Percorrenza chilometrica del veicolo registrato.</p>
<p>9) Pubblicazione dei dati con consequenziale accesso da parte dell'interessato tramite App e WebApp (per gli interessati aderenti al servizio) e Web Application (per i soggetti preposti ai controlli su strada ai sensi dell'articolo 12 del d.lgs. 285/1992).</p>	<p>App su dispositivo mobile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati identificativi dell'interessato • Dati relativi al veicolo <p>Dati relativi alla percorrenza del veicolo espressa in chilometri, aggregati secondo le logiche definite da Regione Emilia-Romagna, titolare del trattamento.</p> <p>Web Application per le Forze dell'ordine:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati del veicolo (targa e stato della soglia chilometrica)
<p>10) Monitoraggio dei dati raccolti da parte di Regione Emilia-Romagna (dati in forma aggregata). Il trattamento non è oggetto della disciplina di cui al presente allegato, perché il monitoraggio viene eseguito su un set di dati appositamente anonimizzati.</p>	
<p>11) Comunicazione: invio agli interessati di <i>alert</i> per il superamento del chilometraggio consentito.</p>	<p>Dati identificativi dell'interessato</p>

	<p>Codice IMEI del dispositivo intelligente (in caso di avviso push), indirizzo e-mail (in caso di invio tramite posta elettronica)</p> <p>Dati relativi al veicolo (compreso lo stato del chilometraggio consentito)</p>
<p>12) Comunicazione a Regione Emilia-Romagna da parte del gestore del sistema dei dati personali dei soggetti aderenti al sistema Move-In per il controllo di qualità e il monitoraggio dell'efficacia del servizio erogato.</p>	<p>Dati identificativi dell'interessato (nome, cognome, e-mail)</p> <p>Dati anonimizzati di cui al trattamento n. 10).</p>

5. PRESUPPOSTO GIURIDICO

Il presupposto giuridico che giustifica il trattamento si rinviene nelle seguenti basi giuridiche:

- Art. 6, lett. e), Reg. UE 679/2016 – il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento;
- Art. 34 della Legge Regionale 3 agosto 2022, n. 11;
- Deliberazione di Giunta Regionale 20 giugno 2022, n. 1004 "Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione della deliberazione di giunta regionale n. 1123/2018";

6. ANALISI DEGLI ACCESSI

Tutti i soggetti che, agendo sotto l'autorità del Titolare, o di un responsabile di quest'ultimo, hanno accesso ai dati personali, sono stati adeguatamente istruiti in ordine alle finalità del trattamento ed alle corrette modalità attraverso le quali porre in essere le operazioni di trattamento dei dati, che vengono effettuate con l'ausilio di strumenti che consentono un accesso sicuro ai dati.

7. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI

I dati saranno trattati in modalità sia cartacea, sia automatizzata.

8. TRATTAMENTO CONNESSO ALL'ANALISI DEGLI STILI DI GUIDA PER L'ATTRIBUZIONE DEI BONUS DI ECOGUIDA

Il servizio Move-In prevede, fra gli altri, il trattamento connesso all'analisi degli stili di guida degli aderenti. Tale analisi è condotta tramite la raccolta, attraverso dispositivi elettronici installati sui veicoli (*black box*), capaci di registrare e trasmettere gli eventi accelerometrici che caratterizzano nel complesso la guida dell'interessato, nonché la velocità tenuta dallo stesso durante la marcia. Il trattamento è giustificato dall'obiettivo, di rilevanza pubblicistica, di stimolare negli automobilisti stili di guida virtuosi, in relazione ai quali recenti studi associano un limitato impatto in termini di emissioni nocive nell'ambiente e quindi di eco compatibilità.

In caso di utilizzo di *black box* dedicate al servizio, nella rilevazione del parametro relativo alla velocità, i TSP in qualità di Responsabili del trattamento devono calcolare esclusivamente se il veicolo viaggia entro la fascia di velocità chilometrica considerata dalla misura. I dati relativi alla velocità puntuale del veicolo di proprietà degli aderenti al servizio non dovranno essere mai raccolti, se tecnicamente possibile, oppure dovranno essere eliminati dai TSP in un momento immediatamente successivo alla raccolta.

Con l'obiettivo di promuovere l'adozione di uno stile di guida eco compatibile, infatti, è introdotto un sistema di incentivi basato sull'attribuzione agli automobilisti di un bonus chilometrico aggiuntivo al monte totale di chilometri annualmente assegnati.

Con riguardo al trattamento in parola, il Titolare del trattamento comunicherà in maniera facilmente comprensibile e completa, all'interno delle informazioni da fornire all'interessato al momento della raccolta

dei dati di cui all'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016, la logica ed i criteri sui quali si basa il meccanismo di attribuzione automatica del bonus connesso ad uno stile di guida eco compatibile.

Regione Emilia-Romagna avrà inoltre cura di rendere edotto l'interessato delle conseguenze del trattamento, fornendo, ove necessario, esempi reali e concreti dei possibili effetti al fine di chiarirne il contenuto.

Nell'esecuzione del trattamento verranno inoltre stabilite garanzie adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi degli interessati, compresa la previsione dell'intervento umano da parte di un soggetto che dispone dell'autorità e delle competenze adeguate in funzione del riesame della decisione assunta. Inoltre, le citate garanzie comprenderanno il diritto dell'interessato ad ottenere una spiegazione della decisione ed il diritto di contestarla, nonché la predisposizione di una modalità semplificata per l'esercizio di tali diritti.

Infine, Regione Emilia-Romagna curerà modalità idonee a prevenire errori ed inesattezze che potrebbero condurre ad una errata attribuzione o al mancato riconoscimento dei bonus di guida.

9. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati personali verranno comunicati ai responsabili del trattamento, nonché ai soggetti preposti ai controlli su strada ai sensi dell'articolo 12 del d.lgs. 285/1992 abilitati all'accesso, che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento. I dati oggetto di comunicazione costituiscono, per ogni trattamento, il set minimo e strettamente necessario alla finalità del trattamento.

Per il perseguimento della finalità di monitoraggio dell'andamento complessivo della misura, in ottica di affinamento del servizio e di valutazione della sua efficienza ed opportunità, i dati personali verranno appositamente anonimizzati.

I dati personali non saranno in alcun modo diffusi.

10. COMUNICAZIONE DATI RELATIVI ALLE ZTL COMUNALI

Per quanto riguarda le ZTL comunali, verranno comunicati ai relativi Comuni che avranno sottoscritto un accordo con Regione Emilia-Romagna e che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento i dati relativi all'attività di trattamento 12) descritta nel paragrafo 4. I dati oggetto di comunicazione costituiscono, per ogni trattamento, il set minimo e strettamente necessario alla finalità del trattamento.

11. TRASFERIMENTO DI DATI PERSONALI VERSO PAESI TERZI

Nell'avvalersi delle società incaricate nella qualità di Responsabili, il Titolare del trattamento ha richiesto la garanzia dell'impiego di server ed infrastrutture tecnologiche site all'interno del territorio dell'Unione Europea. Anche l'accesso da remoto da un Paese terzo ai dati contenuti in server ubicati nell'Unione europea configura un trasferimento di dati e, quindi, salvo non vengano adottate misure che impediscano tale accesso alle informazioni personali conservate nei predetti server, devono essere adottate - in assenza di una decisione di adeguatezza della Commissione europea - le misure previste dall'art. 46 del Regolamento e, ove necessario, le eventuali misure supplementari (cfr. *"Recommendations 01/2020 on measures that supplement transfer tools to ensure compliance with the EU level of protection of personal data"* del Comitato europeo per la protezione dei dati, attualmente in consultazione).

12. CONSERVAZIONE DEI DATI

In ossequio al principio generale di minimizzazione del trattamento e nel rispetto dei criteri specificamente individuati, in punto conservazione dei dati, dall'art. 5, comma 1, lett. e) del Regolamento UE 2016/679, il tempo massimo di conservazione dei dati è stato individuato in un anno, prendendo in considerazione l'arco temporale necessario al raggiungimento delle finalità del trattamento, da un lato, e le esigenze connesse all'esercizio delle attività sanzionatorie, dall'altro, nonché il possibile esperimento di azioni giudiziarie da parte degli interessati avverso gli atti di contestazione degli illeciti.

Esaurito il tempo di conservazione dei dati, gli stessi saranno sottoposti a processi informatici o analogici tali da renderli definitivamente inaccessibili e inintelligibili.

13. MISURE DI SICUREZZA

In attuazione del principio contenuto nell'art. 32 del regolamento UE 679/2006, il Titolare, tenendo conto della tipologia dei dati trattati, dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, contemplando altresì i rischi di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone, ha individuato le misure di sicurezza ritenute idonee a minimizzare i rischi e garantire la sicurezza del trattamento.

In particolare, la Regione Emilia-Romagna impiegherà nel trattamento dei dati personali le seguenti misure tecniche ed organizzative:

Tipologia di Contromisura	Descrizione sintetica delle principali contromisure adottate
Aspetti relativi alla sicurezza delle informazioni nella gestione della continuità operativa	<p>Sono presenti misure per assicurare l'alta disponibilità dei sistemi e dei servizi di supporto. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le architetture dei sistemi datacenter prevedono opportune ridondanze dei componenti critici nonché procedure per il ripristino in caso di gravi interruzioni • I servizi "as service" sono erogati dai provider di riconosciuta affidabilità e sicurezza • l'adozione di copie di back-up e il ripristino dei dati in tempi certi • installazione di idonei programmi contro il rischio di intrusione e accesso abusivo • segnalazione della presenza di vulnerabilità nei programmi utilizzati e la contemporanea disponibilità delle opportune modifiche, all'aggiornamento, entro un congruo periodo di tempo
Controllo degli accessi	<p>Al fine di mitigare la minaccia di accessi logici non autorizzati, vengono utilizzate utenze nominali e profili di autorizzazione di accesso per ogni singolo soggetto incaricato autorizzato al trattamento o gruppo omogeneo, configurati prima dell'inizio dei trattamenti e con criteri restrittivi.</p> <p>Con riferimento a tali utenze vengono implementate ulteriori misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Meccanismo che richiede che la password sia complessa; • Disattivazione delle credenziali di autenticazione del personale in caso venga a cessare la necessità di accesso da parte del soggetto incaricato autorizzato al trattamento o intervenga un'inattività per più di sei mesi; • Blocco delle credenziali in caso di reiterati tentativi di accesso falliti • Cautele per assicurare la segretezza della componente riservata della credenziale e/o la diligente custodia del dispositivo in possesso ad uso esclusivo del soggetto incaricato autorizzato al trattamento; <p>In merito all'eventuale trattamento dei dati personali con strumenti diversi da quelli elettronici, sono previste le seguenti misure:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - predisporre un archivio per gli atti e i documenti con dati personali individuando per iscritto i soggetti incaricati autorizzati al trattamento con i relativi profili di accesso ai dati ed ai documenti; - definire le procedure di deposito, custodia, consegna o restituzione e compartimentazione dei dati stessi (ad esempio, un registro e degli armadi separati e chiusi); - l'utilizzo di appositi contenitori con lucchetti o serrature e definire una procedura di gestione delle chiavi.
Crittografia e pseudonimizzazione	La crittografia è utilizzata per proteggere la componente sicura delle credenziali e per la protezione delle transazioni via internet. Ai fini di analisi statistiche sono adottate tecniche di anonimizzazione.
Data Retention	<p>I dati personali verranno conservati in maniera da consentire l'identificazione degli interessati per l'arco temporale massimo di 1 anno al fine di consentire l'eventuale correzione automatica delle rilevazioni inesatte e la risposta a contestazioni sui chilometraggi "addebitati" agli interessati.</p> <p>I dati personali relativi al sistema Move-In sono conservati separatamente da dati estranei allo stesso e suddivisi per territorio di competenza.</p>
Gestione degli asset	<p>Occorre mantenere continuamente aggiornato il seguente inventario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dispositivi autorizzati ad accedere alla rete; • Software autorizzati. <p>Con riferimento ai supporti rimovibili, vi è l'obbligo di renderli inutilizzabili o di distruggerli e viene fornito un report finale sullo smaltimento di questi oggetti.</p> <p>In caso di trattamento di "dati particolari", occorre prevedere che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il riutilizzo dei supporti di memorizzazione sia possibile solamente nel caso in cui le informazioni precedentemente contenute non siano recuperabili; in caso contrario i supporti dovranno essere distrutti; - la memorizzazione dei dati particolari su elenchi, registri o banche dati, avvenga in maniera da non permettere la diretta identificazione dell'interessato, ovvero che la memorizzazione dei dati particolari sia cifrata o in alternativa che vi sia separazione tra i dati particolari e gli altri dati personali che possano permettere l'identificazione dell'interessato
Gestione dei log	La configurazione del sistema permette la raccolta sia dei log delle azioni degli utenti e degli amministratori, sia i log degli eventi transazionali.

	Le stesse modalità di gestione dei log sono utilizzate anche con riferimento ai DBMS e ai servizi “as service”.
Governo della sicurezza e privacy	<p>Il governo della sicurezza e della privacy viene garantito tramite l’adozione di molteplici misure di sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento di regolari attività di: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Analisi dei rischi ✓ Revisione dei requisiti di sicurezza ✓ Definizione dei piani di trattamento ✓ Verifica di attuazione ed efficacia dei piani di trattamento • Identificazione dei ruoli e delle responsabilità per l’attuazione delle misure di sicurezza e opportuna allocazione delle risorse • Attività formative e di sensibilizzazione in materia di sicurezza e privacy • Comunicazione al Titolare di eventuali situazioni che possano incidere sulla propria idoneità a svolgere l’incarico
Minimizzazione dei dati	Sono state implementate misure appropriate in linea con quanto definito in fase di progettazione per gestire solo i dati personali strettamente necessari.
Qualità dei dati personali trattati	I processi di trattamento prevedono adeguati controlli per assicurare che i dati personali trattati siano adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità.
Relazioni con gli operatori	Gli operatori selezionati rispettano autorevoli standard qualitativi e di sicurezza. I contratti prevedono l’identificazione delle responsabilità reciproche in merito alla gestione della sicurezza dei dati. All’osservanza di medesimi criteri sono tenuti eventuali sub-responsabili nominati. Sono definiti e verificati i livelli di servizio.
Sicurezza delle attività operative	<p>Al fine di garantire la sicurezza delle attività operative vengono implementate molteplici misure di sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Procedure che regolamentano il ciclo di vita dei sistemi e dell’infrastruttura, considerando i requisiti di sicurezza nelle prime fasi di progettazione (privacy by design) e sviluppo, in fase di rilascio in esercizio fino alla dismissione; • Profilazione delle utenze sulla base della mansione svolta, garantendo il principio del minimo privilegio e la separazione dei ruoli e controllo degli accessi; • Separazione degli ambienti e divieto di utilizzare dati reali in ambienti di produzione; • Gestione degli incidenti di sicurezza e comunicazione all’Autorità competente e agli interessati; • Gestione degli asset; • Gestione degli operatori; • Gestione della sicurezza fisica;

	<ul style="list-style-type: none"> • Assoluto divieto di diffusione dei dati, o di effettuazione di trattamenti ulteriori rispetto a quelli affidati, salvo a fronte di specifica autorizzazione da parte del Titolare; • Obbligo di massima riservatezza in relazione a fatti, informazioni e dati; • Attività di revisione, comprese le ispezioni.
Sicurezza delle comunicazioni	<p>A livello infrastrutturale gli eventuali flussi verso terzi soggetti vengono monitorati e nelle trasmissioni vengono utilizzati canali sicuri.</p> <p>A livello infrastrutturale, inoltre, è presente una segmentazione delle reti.</p>
Sicurezza fisica e ambientale	<p>Per garantire la sicurezza fisica e ambientale, l'accesso fisico agli archivi contenenti dati personali è controllato e vi è bisogno di un'autorizzazione per accedere.</p> <p>Sono presenti, inoltre, una politica di sicurezza fisica che prevede specifici controlli di sicurezza perimetrale e specifiche regole con riferimento alle attrezzature e alle reti utilizzate e una policy di clean desk/screen.</p>
Software Development Lifecycle	<p>La piattaforma tecnologica è stata sviluppata seguendo una politica di software lifecycle che regola gli accessi ai sistemi di sviluppo e la necessità di test di sicurezza per verificare l'assenza di codice malevolo.</p>
Training su sicurezza e privacy	<p>È impartito training sulla sicurezza e privacy in modo da diminuire il rischio di violazione dei dati personali.</p>
Aspetti relativi alla correttezza e trasparenza	<p>Al fine di garantire l'esercizio dei diritti eventualmente applicabili da parte degli Interessati (Capo III del Regolamento UE 2016/679) occorre prevedere le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adesione al progetto su base meramente volontaria; - Chiarezza comunicativa nella divulgazione del progetto e successivamente in fase di adesione; - Adeguata e specifica informativa di consenso scritta in linguaggio chiaro e semplice (ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento) fornita all'aderente ex ante alla raccolta dati; - Assistenza di primo e secondo livello;

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">- Pubblicazione sul sito web istituzionale delle frequently asked questions (FAQ);- Comunicazione tempestiva di eventuali istanze ricevute ai sensi degli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679. |
|--|--|

Tutte le misure di sicurezza impartite ai TSP sono contenute negli atti di nomina a Responsabile del trattamento dei dati e nelle relative istruzioni.

14. COMUNICAZIONE DEI DATI

I dati vengono messi a disposizione dei soggetti responsabili attraverso un canale di comunicazione sicuro, all'interno di un dominio di sicurezza chiuso, specificatamente preposto a tale operazione. Il flusso di dati viene monitorato, anche in modo automatico, al fine di individuare e segnalare la presenza di eventuali anomalie intercorse durante le operazioni di trasmissione dei dati. I dati vengono messi a disposizione tramite una piattaforma che applica tecniche di cifratura e disgiunzione dei dati.

15. VIOLAZIONE DEI DATI

Il Titolare del trattamento ha predisposto apposite soluzioni e procedure allo scopo di ridurre i rischi, e limitare le conseguenze, connessi ad eventuali ipotesi di violazioni dei dati. Tali procedure prevedono tempestive risposte nelle ipotesi di riscontrate violazioni, e includono la gestione dei processi di notificazione all'Autorità Garante e di comunicazione all'interessato. In particolare, sono oggetto di notificazione al Garante per la protezione dei dati personali, senza ingiustificato ritardo e, ove possibile, entro settantadue ore dalla conoscenza del fatto, tutte le violazioni dei dati, con la sola eccezione di quelle che non presentano un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

La notificazione è eseguita in conformità all'art. 33 del Regolamento UE 2016/679 e, qualora non sia effettuata entro settantadue ore, è previsto che sia corredata degli specifici motivi che hanno causato il ritardo. Qualora la violazione dei dati personali sia suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il Titolare del trattamento provvede a comunicare la violazione, senza ingiustificato ritardo, e con un linguaggio semplice e chiaro, anche all'interessato, adoperandosi in conformità, ed entro i limiti previsti, al successivo art. 34 del Regolamento. Inoltre, il Titolare ha imposto a carico dei Responsabili del trattamento nominati precisi obblighi di collaborazione nell'assicurare il pieno rispetto delle norme a protezione dei dati personali, definendo tempistiche stringenti (all'interno del termine di 72 ore di cui all'art. 33 del Regolamento UE 679/2016) entro le quali i Responsabili del trattamento sono obbligati a comunicare al Titolare eventuali incidenti di sicurezza che possano comportare una perdita di integrità, confidenzialità e disponibilità dei dati trattati.

16. FATTORE UMANO

Tutti i soggetti che, agendo sotto l'autorità del Titolare, o di un responsabile di quest'ultimo, hanno accesso ai dati personali sono stati adeguatamente istruiti in ordine alle finalità del trattamento ed alle corrette modalità attraverso le quali porre in essere le operazioni di trattamento dei dati.

16.1 DIRITTI DELL'INTERESSATO

Il Titolare del trattamento adotta idonee procedure al fine di informare l'interessato, in conformità agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, delle operazioni di trattamento che lo interessano, e di garantire allo stesso l'esercizio dei diritti riconosciutigli ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di protezione dei dati personali.

Al fine di consentire l'esercizio dei diritti dell'interessato previsti dagli artt. 15 – 21 del Reg. UE 679/2016, è stato predisposto un sistema per la formulazione delle relative istanze degli interessati.

L'esercizio dei diritti potrà essere esercitato secondo le modalità definite dalla Regione Emilia-Romagna con l'apposito "Disciplinare per l'esercizio dei diritti dell'interessato sui propri dati personali", ai sensi del Regolamento 679/2016, approvato con Determina n. 14128 del 30/07/2019.

16.2 AGGIORNAMENTO DELLE MISURE TECNICHE ED ORGANIZZATIVE

Considerato, infine, che la sicurezza, ed in particolar modo la sicurezza informatica, deve essere necessariamente intesa come un processo, soggetto a costante revisione ed aggiornamento, le misure tecniche ed organizzative sopra considerate saranno oggetto di periodico adeguamento, in ragione dello stato dell'arte disponibile, dei relativi costi di attuazione, nonché dell'eventuale definizione di ulteriori misure di garanzie prescritte ai sensi di legge.

ALLEGATO F

NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

PROGETTO INTEGRATO “Move-In” (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti)

Atto di nomina a Responsabile del Trattamento, ai sensi dell’art. 28, parr. 1 e 3, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR)

La Regione Emilia-Romagna – nella persona del Responsabile dell’Area qualità dell’aria e agenti fisici (a seguire, anche «Regione Emilia-Romagna» o «Titolare del Trattamento» o «Titolare»);

e

l’Agenzia Regionale per l’Innovazione e gli Acquisti S.p.A. (ARIA S.p.A.), nella persona del legale rappresentante *pro tempore* Delegato dal Responsabile al Trattamento (a seguire, anche «Responsabile del Trattamento» o «Responsabile»);

PREMESSO CHE

- la Regione Emilia-Romagna e la Regione Lombardia, in forza di apposito accordo siglato in data 18/07/2022 (a seguire, anche «**Accordo**»), hanno sancito la propria collaborazione istituzionale in materia di interventi per il risanamento della qualità dell’aria, attraverso l’estensione del Progetto Integrato “Move-In” (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti) al territorio emiliano-romagnolo (a seguire, anche «**Progetto**»);
- l’attuazione del citato Progetto comporta operazioni di trattamento (a seguire, anche «**Trattamento**») di dati personali (a seguire, anche «**Dati Personali**»), come individuati all’art. 1 del presente atto (a seguire, anche «**Atto**»);
- l’art. 28, parr. 1 e 3, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR) (a seguire, anche «**GDPR**»), stabilisce che «1. Qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. [...] 3. I trattamenti da parte di un responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento [...]»;
- in ragione di quanto sopra, il Titolare intende nominare Aria S.p.A. quale Responsabile del Trattamento nell’ambito del Progetto;

TANTO PREMESSO

il Titolare del Trattamento nomina ARIA S.p.A. quale Responsabile del Trattamento, ai sensi dell'articolo 28, parr. 1 e 3, del GDPR, il quale dovrà operare in conformità al GDPR, al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (a seguire, anche «**Codice**») e alle disposizioni di seguito riportate, che il Responsabile espressamente accetta con la sottoscrizione del presente Atto.

Art. 1 – Finalità e oggetto del Trattamento

1. Il Titolare affida al Responsabile le operazioni di Trattamento dei Dati Personali necessari alle elaborazioni utili al perseguimento delle finalità di cui al Progetto.
2. Le operazioni di Trattamento riguarderanno Dati Personali, ai sensi dell'art. 4, par. 1, n. 1 del GDPR, necessari all'esecuzione del Progetto, relativi agli utenti aderenti al Sistema "Move-In" (a seguire, anche «**Interessati**»), quali, a titolo esemplificativo:
 - **Raccolta presso gli interessati dei dati personali (Registrazione degli aderenti)**: raccolta dei dati necessari alla partecipazione al servizio presso gli interessati, tramite l'apposito applicativo web predisposto da ARIA S.p.A. per Regione Lombardia e condiviso con Regione Emilia-Romagna;
 - **Comunicazione dei dati ai Telematic Service Providers**: comunicazione ai *Telematic Service Providers* (TSP) dei dati relativi alle adesioni al Progetto Move-In raccolti da Aria spa tramite l'apposito applicativo web;
 - **Comunicazione** da parte dei *Telematic Service Providers* dei dati relativi ai contratti stipulati ad ARIA S.p.A. per successiva elaborazione;
 - **Comunicazione dei dati elaborati dai Telematic Service Providers** ad Aria S.p.A. per successiva elaborazione;
 - **Elaborazione**: Elaborazione dei dati da parte di ARIA S.p.A. tramite applicazione di coefficienti definiti da Regione Emilia-Romagna, al fine di consentire l'erogazione del servizio finale all'utente aderente nonché per il raggiungimento delle ulteriori finalità del servizio;
 - **Pubblicazione dei dati tramite App e WebApp** (per gli interessati aderenti al servizio) e Web Application (per la Forze dell'Ordine);
 - **Monitoraggio dei dati raccolti da parte di Regione Emilia-Romagna (dati in forma aggregata)**. Il trattamento non sarà oggetto di analisi in questo documento poiché il monitoraggio viene eseguito su un set di dati appositamente anonimizzati;
 - **Notificazione**: invio agli interessati di alert per il superamento del chilometraggio consentito;
 - **Trasmissione dati**: Invio dati raccolti a Regione Emilia-Romagna tramite modalità FTPH;
 - **Assistenza**: Elaborazione dei dati degli utenti da parte di ARIA S.p.A. per la gestione delle richieste di assistenza.
3. Il Responsabile non effettuerà alcuna operazione di Trattamento dei dati personali di competenza dei TSP accreditati da Regione Emilia-Romagna, i quali costituiranno soggetti Responsabili del trattamento nominati dalla Regione Emilia-Romagna medesima, per ciò che concerne le attività agli stessi demandate nell'ambito del Progetto.
4. Il Titolare comunica al Responsabile qualsiasi variazione che si dovesse rendere necessaria nelle operazioni di Trattamento dei Dati Personali.

5. Il Responsabile non potrà effettuare alcuna operazione di Trattamento riguardante Dati Personali ulteriori a quelli di cui al presente articolo, se non a seguito di variazioni richieste formalmente dal Titolare.

Art. 2 – Durata del Trattamento

1. Il Trattamento dei Dati Personali dovrà avvenire per un periodo non eccedente il tempo strettamente necessario a dare attuazione all'Accordo.
2. Alla naturale data di cessazione di efficacia dell'Accordo, ovvero qualora il rapporto tra il Titolare e il Responsabile dovesse venire meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo, anche il presente Atto verrà automaticamente meno, senza bisogno di comunicazioni o revoche.
3. Al verificarsi delle circostanze di cui al precedente comma 2, il Responsabile perderà ogni legittimazione a trattare i Dati Personali e sarà tenuto a restituire al Titolare i Dati medesimi e a provvedere alla loro integrale distruzione, fatto salvo quanto stabilito dalla normativa vigente. Il Responsabile del Trattamento, inoltre, dovrà rilasciare al Titolare apposita dichiarazione attestante l'insussistenza, presso lo stesso, di alcuna copia dei Dati Personali trattati in forza del presente Atto.
4. Il Titolare del Trattamento si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione di cui al precedente comma 3, ultimo periodo.

Art. 3 – Istruzioni documentate

1. Il Responsabile del Trattamento, ai sensi dell'art. 28, par. 3, del GDPR, dovrà:
 - applicare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza di cui al successivo art. 6 del presente Atto;
 - assicurarsi, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
 - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a Dati Personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - Trattamento dei Dati Personali non consentito o non conforme alle finalità del Trattamento di cui al precedente art. 1, comma 1, del presente Atto;
 - individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i soggetti incaricati del trattamento, ai sensi dell'art. 2-*quaterdecies* del Codice (a seguire, anche «Soggetti **incaricati**») in relazione a ciascuna area di Trattamento;
 - vigilare – anche secondo le prassi istituite ed in accordo con il Titolare del Trattamento – che i soggetti incaricati al trattamento si attengano alle procedure indicate dal Titolare, riportate nelle misure di sicurezza;
 - assistere il Titolare del Trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ai sensi dell'art. 35 del GDPR, nonché nel corso della consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui all'art. 36 del GDPR (a seguire, anche «**Garante per la Protezione dei Dati Personali**»);

- ove richiesto, assistere il Titolare del Trattamento, con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, a fronte dell’esercizio, da parte degli Interessati, dei diritti di cui agli artt. da 13 a 22 del GDPR;
- ove richiesto, assistere il Titolare del Trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del Trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del Trattamento;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all’estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di *providing* e *backup* utilizzati.

Art. 4 – Obblighi del Responsabile

1. Il Responsabile assume gli obblighi in materia di protezione dei Dati Personali, in conformità alle disposizioni del GDPR, del Codice e della ulteriore normativa vigente, e si impegna al pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di Trattamento dei Dati Personali, nonché delle istruzioni impartite dal Titolare.
2. Il Responsabile conferma la propria diretta e approfondita conoscenza degli obblighi che assume in relazione a quanto disposto dalla normativa di cui al precedente comma 1.
3. Il Responsabile si impegna a comunicare al Titolare, tempestivamente, qualsiasi circostanza sopravvenuta che dovesse essere di ostacolo al regolare espletamento delle attività di cui al presente Atto.
4. Il Responsabile garantisce che i Dati Personali trattati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo – mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza ai sensi dell’art. 6 del presente Atto – i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di Trattamento non consentito o non conforme alle finalità di cui al precedente art. 1, comma 1, del presente Atto.
5. Il Responsabile, salve specifiche istruzioni documentate del Titolare, si impegna a non:
 - a) utilizzare i Dati Personali in proprio o comunque per finalità diverse da quelle indicate al precedente art. 1, comma 1, del presente Atto;
 - b) cedere, concedere, consegnare, copiare, riprodurre, comunicare, divulgare, rendere disponibili in qualsiasi modo, o a qualsiasi titolo, in tutto o in parte, a terzi, le informazioni acquisite nel Trattamento dei Dati Personali;
 - c) duplicare o riprodurre, in proprio, i Dati Personali per finalità diverse da quelle indicate al precedente art. 1, comma 1, del presente Atto.
6. Il Responsabile si obbliga ad osservare la massima riservatezza in relazione a fatti, informazioni, dati e atti di cui lo stesso venga a conoscenza in ragione del presente Atto.

Art. 5 – Registro della attività di Trattamento

1. Il Responsabile si impegna a redigere, conservare ed esibire al Titolare, su richiesta scritta o orale, un registro di tutte le attività di Trattamento svolte per conto del Titolare medesimo.
2. In conformità a quanto stabilito dall’art. 30, par. 2, del GDPR, il suddetto registro dovrà contenere:

- a) il nome e i dati di contatto del Responsabile del Trattamento, del Titolare del Trattamento, del rappresentante del Titolare del Trattamento o del Responsabile del Trattamento e, ove applicabile, del responsabile della protezione dei dati;
- b) la descrizione delle categorie degli interessati e delle finalità dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del Trattamento;
- c) le categorie dei destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) i termini ultimi previsti per la cancellazione delle diverse categorie di dati;
- e) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1 del GDPR.

Art. 6 – Misure di sicurezza

1. Il Responsabile dispone di una propria struttura organizzativa, che dichiara essere idonea a consentire il Trattamento dei Dati Personali nel pieno rispetto delle prescrizioni legislative, ivi compreso il profilo della sicurezza.
2. Il Responsabile si impegna a mettere in atto le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nel Trattamento dei Dati Personali già in uso presso l'applicativo "Move-In", come individuate nel documento descrittivo delle specifiche del sistema, finalizzate a garantire un livello di sicurezza adeguato al Trattamento e ai rischi ad esso connessi e previste anche nel Registro trattamenti della Regione Emilia-Romagna.
3. Il Responsabile si impegna a comunicare al Titolare, tempestivamente, eventuali variazioni delle misure di sicurezza adottate.

Art. 7 – Delegato al Trattamento dei Dati Personali

1. Il delegato del Titolare al Trattamento dei Dati Personali (a seguire, anche «Delegato») è individuato in conformità alle indicazioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna 20 giugno 2022, n. 1004 "Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. abrogazione della Deliberazione DI Giunta Regionale n. 1123/2018" nel Responsabile dell'Area Qualità dell'aria e agenti fisici.
2. Il Delegato al Trattamento dei Dati Personali svolge le seguenti attività:
 - a) definisce i profili di accesso dei soggetti che svolgono il controllo, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (c.d. «**Nuovo Codice della Strada**»), e del personale che accede e gestisce la piattaforma informatica di raccolta dei dati trasmessi dai TSP (a seguire, anche «**Piattaforma**»), in qualità di soggetti incaricati al Trattamento dei Dati Personali e fornisce un'adeguata informativa a ciascuno di essi in base al proprio ambito di competenza;
 - b) effettua periodicamente, con cadenza almeno annuale, la verifica sulla corretta attribuzione dei profili di autorizzazione e sull'attualità delle utenze attivate, garantendo l'aggiornamento dei profili e autorizzando la revoca delle abilitazioni all'accesso al venir meno delle condizioni

- che ne hanno determinato la concessione, anche attraverso l'azione del Responsabile riguardante la gestione delle utenze e del sistema "Move-In";
- c) assicura il mantenimento e la gestione dell'Accordo in relazione a qualsiasi modifica dovesse verificarsi, con scambio di formali comunicazioni, a seguito di evoluzione tecnica e funzionale dei servizi erogati;
 - d) adotta le necessarie procedure per garantire la conformità ai principi previsti dall'art. 5 del GDPR;
 - e) verifica la compatibilità delle misure di sicurezza alle norme in materia di protezione dei dati personali, anche in riferimento alle disposizioni organizzative e procedurali vigenti in Regione Emilia-Romagna.
3. Le previsioni del presente Atto che riportano attività operative del Titolare finalizzate all'esecuzione del Progetto sono da intendersi riferite al Delegato, salva diversa indicazione da parte del Titolare medesimo.
 4. Nel caso di applicazioni web con attribuzione di credenziali individuali, Regione Emilia-Romagna e Regione Lombardia si accordano per una gestione delle utenze effettuata dal Gestore del Sistema.

Art. 8 – Gestore del Sistema

1. Il Responsabile nomina il Gestore del Sistema e lo comunica a Regione Emilia-Romagna entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Atto.
2. Il Gestore del Sistema svolge le seguenti attività:
 - a) implementa le utenze per l'accesso alla Piattaforma in relazione alle richieste;
 - b) revoca le autorizzazioni al venir meno delle condizioni che ne hanno determinato la concessione;
 - c) comunica alla Regione Emilia-Romagna eventuali errori o inesattezze e/o manchevolezze riscontrate in ordine ai dati acceduti e ogni eventuale esigenza di aggiornamento di stato degli utenti gestiti (nuovi inserimenti, disabilitazioni, cancellazioni) in caso di consultazione *on-line*;
 - d) redige ed aggiorna un documento riportante le informazioni relative ai formati dei dati disponibili.
3. Il Gestore del Sistema, inoltre, cura la comunicazione ai Delegati al Trattamento dei Dati Personali:
 - a) nel caso in cui siano riscontrati eventuali abusi, anomalie e/o utilizzi non conformi ai fini istituzionali per il perseguimento dei quali è ammesso l'accesso ai dati, ai sensi dell'Accordo;
 - b) nel caso di eventuali incidenti sulla sicurezza, occorsi al proprio sistema di autenticazione, qualora tali incidenti abbiano impatto nei processi di sicurezza afferenti alla fruibilità dei dati oggetto dell'Accordo.

Art. 9 – Soggetti incaricati

1. Il Responsabile designa i soggetti incaricati tra i propri dipendenti, individuando quelli reputati idonei ad eseguire le operazioni di Trattamento nel pieno rispetto delle prescrizioni legislative, e impartendo loro, per iscritto, le idonee istruzioni.

2. Il Responsabile si impegna a vigilare sui soggetti incaricati affinché:
 - a) effettuino il Trattamento in modo lecito e corretto, esclusivamente ai fini dell'esecuzione delle attività e per le finalità di cui al presente Atto, e nel rispetto delle indicazioni fornite;
 - b) non diffondano o comunichino i Dati Personali oggetto di Trattamento senza la preventiva autorizzazione del Responsabile;
 - c) sia precluso l'accesso ai Dati Personali da parte di persone non autorizzate;
 - d) rispettino le misure di sicurezza adottate.
1. Il Responsabile garantisce che i soggetti incaricati abbiano accesso ai soli Dati Personali la cui conoscenza sia strettamente necessaria per adempiere ai compiti loro assegnati e che gli stessi svolgano le operazioni di competenza nel rispetto del principio di riservatezza.
2. Il Responsabile si obbliga a fare osservare ai soggetti incaricati la massima riservatezza in relazione a fatti, informazioni, dati e atti di cui gli stessi vengano a conoscenza in ragione del presente Atto.

Art. 10 – Nomina di Sub-Responsabili del Trattamento

1. Con il presente Atto, il Titolare conferisce, ai sensi dell'art. 28, par. 2, del GDPR, autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter nominare eventuali ulteriori responsabili del trattamento (a seguire, anche «**Sub-Responsabili**»), fermo restando l'obbligo del Responsabile di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile al Titolare del Trattamento.
2. Nel caso in cui il Responsabile proceda alla nomina di Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare soggetti che, per esperienza, capacità e affidabilità, forniscano garanzie sufficienti circa la messa in atto di misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il Trattamento soddisfi i requisiti di cui al GDPR e al Codice, il rispetto della normativa vigente e la tutela dei diritti degli Interessati.
3. Ove il Responsabile intenda ricorrere a Sub-Responsabili, sugli stessi sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico conforme alla normativa vigente, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente Atto.
4. Qualora il Sub-Responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile conserva nei confronti del Titolare del Trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi del Sub-Responsabile. Il Responsabile si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione, ove risulti allo stesso imputabile a titolo di colpa o dolo, che possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza dei suddetti obblighi, e più in generale, dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.
5. Il Responsabile informa il Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di Sub-Responsabili. Il Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

Art. 11 – Vigilanza

1. Il Titolare avrà la facoltà di vigilare sulla puntuale osservanza da parte del Responsabile degli obblighi stabiliti dalla legge e dal presente Atto, nonché di effettuare verifiche periodiche anche con riguardo ai profili inerenti alla sicurezza.

2. Il Titolare – previa richiesta motivata, con congruo preavviso e comunque con tempistiche e modalità concordate con il Responsabile – potrà svolgere altresì ispezioni nei locali ove si svolgono le operazioni di trattamento o sono custoditi dati o documenti relativi al presente Atto.

Art. 12 – Obblighi di collaborazione

1. Il Responsabile si obbliga a mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente Atto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di vigilanza di cui al precedente art. 11 del presente Atto, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da altro soggetto da questi incaricato.
2. Il Titolare si impegna, per sé e per i terzi da esso incaricati, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica di cui al precedente comma 1 esclusivamente per le finalità ivi indicate.
3. Il Responsabile si obbliga a comunicare tempestivamente al Titolare, al momento della ricezione, eventuali richieste di informazioni o comunicazioni relative all'esercizio dei diritti in materia di protezione di Dati Personali da parte degli Interessati, ovvero richieste di informazioni o comunicazioni dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, delle Autorità Giudiziarie e/o di qualsiasi altra Autorità pubblica (a seguire, anche le «**Autorità**»), ed ogni altra notizia rilevante in relazione al Trattamento dei Dati Personali.
4. Il Responsabile dovrà fornire supporto al Titolare nei contatti con le Autorità, fornendo qualsiasi informazione richiesta. Resta inteso che il Responsabile non potrà rappresentare né agire dinanzi alle Autorità per conto del Titolare.

Art. 13 – Data Breach

1. Il Responsabile informerà il Titolare senza ingiustificato ritardo nel caso in cui venga a conoscenza di violazioni di Dati Personali, in modo che lo stesso possa porre in essere gli adempimenti necessari ai sensi dagli artt. 33 e 34 del GDPR e della Determinazione dirigenziale n. 19293 del 4/11/2020 “Disciplinare per la gestione degli incidenti di sicurezza e data breach”.

Art. 14 – Disposizioni varie

1. Il rispetto delle istruzioni di cui al presente Atto, nonché delle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.
2. Nessuna modifica al presente Atto sarà considerata validamente effettuata se non redatta per iscritto, firmata da persona munita dei necessari poteri e con indicazione specifica delle parti aggiunte o modificate.
3. Per tutto quanto qui non espressamente previsto, si rimanda alle previsioni del GDPR e del Codice, nonché alla normativa comunque applicabile in materia di protezione dei dati personali.
4. Il presente Atto è stato oggetto di puntuale negoziazione tra le Parti, con la conseguenza che non si rende necessaria l'accettazione specifica di clausole del medesimo ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c.
5. Il Responsabile del trattamento tiene indenne e manleva la Regione Emilia-Romagna da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità derivante o in connessione con una

qualsiasi violazione da parte del Responsabile del trattamento delle disposizioni contenute nel presente Atto.

(firmato digitalmente)

Il Titolare del Trattamento

Per Regione Emilia-Romagna

Il Responsabile dell'Area Qualità dell'aria

e agenti fisici della Regione Emilia-Romagna

Il Delegato dal Responsabile del Trattamento

Per Aria S.p.A.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Katia Raffaelli, Responsabile di AREA QUALITA' DELL'ARIA E AGENTI FISICI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/2266

IN FEDE

Katia Raffaelli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/2266

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2127 del 05/12/2022

Seduta Num. 50

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi